



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 6
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 7
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 8
— Bandi di gara	» 8

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
---	------

— Rettifiche	» 49
--------------------	------

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR VENETO
1ª Sezione

Notifica per pubblici proclami a coloro che presentarono istanza di iscrizione in graduatoria '97 per conferimento di incarichi di medicina generale (ordinanza 386/98 TAR Veneto, 1ª Sez.). Ricorso n. 541. Boscolo «Rizzo» Lucia, ricorrente (avv. Zampieri, Pellicani, Tognetti) contro Regione Veneto, resistente (con Avvocatura di Stato) e Mander Alessandro, controinteressato non costituitosi, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del decr. Dirig. Direz. Reg. Pers. Socio-san. 2464/97, delib. G.R. n. 4549/97, n. 4274/97. Trattazione del merito di causa in pubblica udienza del 18 giugno 1998, ore 9.30.

Fatto. Nell'ottobre 1994 la ricorrente iniziava il primo corso biennale di formazione specifica in medicina generale. Inviava poi documentazione ex D.P.R. 314/90 per inserimento in graduatoria regionale per incarichi di medicina generale per il '97: non l'attestato relativo al corso, in quanto non ancora conseguito, né particolari titoli di servizio. Di lì a poco, il D.P.R. 484/96 inseriva, per la formazione di tali graduatorie, nuovi titoli di studio, tra cui l'attestato di cui sopra e quello di tirocinio ex art. 8 D.M. 10 ottobre 1988, valutati con 12 punti. Il D.P.R. 484/96 prevedeva poi delle percentuali (stabilite nel 40% e nel 60%) per i medici con attestato ex art. 1, comma 2 e art. 2, comma 2 D.Lgs. 256/91 e per quelli con titolo equipollente, per l'assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria e continuità assistenziale.

Diritto. Il D.P.R. 314/90 richiedeva per l'inserimento in graduatoria regionali: iscrizione all'albo professionale; età non superiore ai cinquant'anni; domanda inviata entro il 30 giugno: titoli posseduti al 31 maggio. Si avviava così il procedimento per la graduatoria '97.

Poi il D.P.R. 484/96 modificava la disciplina: termine per la presentazione delle domande al 31 gennaio; titoli posseduti al 31 dicembre; nuovi titoli di studio, fra cui l'attestato di formazione in medicina generale o titolo equipollente ex D.Lgs. 256/91. Solo il secondo di questi titoli, ammessi per la prima volta dal D.P.R. 484/96 e valutati con 12 punti, veniva valorizzato dalla Regione Veneto per la formazione della graduatoria '97 in quanto già posseduto al 31 maggio 1996.

La Regione difatti applicava il D.P.R. 484/96 relativamente ai titoli valutabili, e il D.P.R. 314/90 per la data di possesso degli stessi. Ciò ha penalizzato la ricorrente. Da qui l'illegittimità dei provvedimenti impugnati per violazione degli artt. 1, 2, 3 D.P.R. 484/96, eccesso di potere per irragionevolezza, disparità di trattamento. Vedasi più esauriente narrativa in annuncio Grossato - Regione Veneto - Mander n. G.U. Lucia «Rizzo» Boscolo. È autentica.

Avv. Gabriella Zampieri.

C-9332 (A pagamento).

TAR VENETO 1ª Sezione

Notifica per pubblici proclami a coloro che presentarono istanza di iscrizione in graduatoria '97 per conferimento di incarichi di medicina generale (ordinanza 387/98 TAR Veneto, 1ª Sez.). Ricorso n. 542. Grossato Orlando, ricorrente (avv. Zampieri, Pellicani, Tognetti) contro Regione Veneto, resistente (con Avvocatura di Stato) e Mander Alessandro, controinteressato non costituitosi, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del decr. Dirig. Direz. Reg. Pers. SocioSan. 2464/97, e delibera G.R. 4549/97. Trattazione del merito di causa in pubblica udienza del 18 giugno 1998, ore 9,30.

Fatto. Il ricorrente, laureatosi in medicina il 22 marzo 1993, veniva ammesso a frequentare il primo corso biennale di formazione specifica in medicina generale. A corso già iniziato il diritto a esercitare l'attività di medico di Medicina Generale era riconosciuto a tutti i medici laureatisi entro il 31 dicembre 1994, a prescindere dalla frequenza del corso, obbligatoria solo per i laureati dopo il 31 dicembre 1994. Veniva intanto avviato dalla regione Veneto il procedimento per la graduatoria '97 per incarichi di medicina generale (attuabile solo nel '98). Il ricorrente, interessato all'inclusione in graduatoria, inviava documentazione relativa ai titoli di studio e di servizio posseduti entro 31 maggio 1996, ex D.P.R. 314/90. Non presentava l'attestato non ancora conseguito relativo al corso (finiva il 30 ottobre 1996). Non presentava particolari titoli di servizio posto che la frequenza obbligatoria al corso gli impediva di svolgere attività lavorativa idonea. Di lì a poco, il D.P.R. 484/96 introduceva, per la formazione di tali graduatorie, nuovi titoli di studio, oltre ai soliti, tra cui proprio l'attestato di formazione in Medicina Generale ex art. 1, comma 2 D.Lgs. 256/91, valutato con 12 punti, in misura dunque ben superiore a ogni altro titolo. Lo stesso punteggio era riconosciuto, per equiparazione effettuata dal D.Lgs. 256/91, all'attestato di tirocinio teorico-pratico, di durata più breve e frequenza non obbligatoria, di cui all'art. 8 D.M. 10 ottobre 1988. In aggiunta il D.P.R. 484/96 prevedeva all'art. 3, comma 6 che per l'assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria e continuità assistenziale, le Regioni riservassero nel proprio ambito una percentuale dal 20% al 40% a favore dei medici possessori di attestato ex art. 1, comma 2 e art. 2, comma 2 D.Lgs. 256/91; ed una percentuale dall'80% al 60% a favore di quelli possessori di titolo equipollente. La Regione Veneto determinava tali riserve rispettivamente al 40% e nel 60%. La Giunta Regionale, con delib. n. 4247/97 e 4549/97, precisava che la regola della riserva doveva attuarsi in riferimento alla graduatoria redatta ex D.P.R. 484/96.

Diritto. La materia dei medici di Medicina Generale è disciplinata dal D.P.R. n. 314/90 e poi dal D.P.R. n. 484/96. In attesa dell'attuazione della direttiva n. 86/457/CE, l'art. 2, comma 2 D.P.R. 314/90 richiedeva ai medici che aspiravano all'iscrizione nelle graduatorie regionali, l'iscrizione all'albo professionale e un'età non superiore a cinquanta anni. Per l'inclusione nella graduatoria, la domanda si inviava entro il 30 giugno e si valutavano i titoli posseduti al 31 maggio. Si avviava così il procedimento per la graduatoria del '97.

Di lì a poco, il D.P.R. 484/96 modificava la disciplina, prevedendo lo slittamento del termine per la presentazione delle domande al 31 gennaio; il riferimento al 31 dicembre (e non al 31 maggio) per il possesso dei titoli; e nuovi titoli di studio, fra cui l'attestato di formazione in Medicina Generale o titolo equipollente ex D.Lgs. 256/91. Di questi titoli (attestato di formazione in Medicina Generale ex art. 1, comma 2 D.Lgs. 256/91 e quello di compiuto tirocinio teorico-pratico di cui all'art. 8, comma 2 D.M. 10 ottobre 1988, ex art. 2, comma 2 D.Lgs. 256/91), ammessi per la prima volta dal D.P.R. 484/96 e valutati con 12 punti, solo il secondo, in quanto già posseduto alla data del 31 maggio 1996, è stato valorizzato dalla Regione Veneto per la formazione della graduatoria '97. La Regione, applicando il D.P.R. 484/96 solo relativamente ai titoli valutabili, ma mantenendo per il possesso degli stessi i vecchi termini di cui al D.P.R. 314/90, ha violato il principio della *par condicio* tra i candidati.

Il ricorrente, difatti, (a differenza dei tirocinanti di cui al corso ex art. 8 D.M. 10 ottobre 1988) non possedeva alla data del 31 maggio 1996 l'attestato (che gli avrebbe dato 12 punti) relativo al primo corso di medicina generale (conclusosi solo il 30 ottobre 1996). Non possedeva peraltro importanti titoli di servizio, a differenza dei non iscritti, perché impegnato nell'obbligatoria frequenza a tempo pieno del corso ses-

so. Se ne ricava l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, per violazione degli artt. 1, 2, 3 D.P.R. 484/96, eccesso di potere per irragionevolezza, disparità di trattamento. Analogo ricorso veniva presentato da Boscolo «Rizzo» Lucia (annuncio n. G.U.). Orlando Grossato. È autentica.

Avv. Gabriella Zampieri.

C-9333 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Avviso per estratto di citazione con notifica per pubblici proclami
(ex art. 150 C.P.C.)

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 12 dicembre 1997, depositato in cancelleria il 16 dicembre 1997, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione della Regione Lombardia, in persona del presidente pro-tempore della Giunta Regionale, elettivamente domiciliata in Milano, corso di Porta Vittoria, 13, presso lo studio dell'avv. Luigi Michele Mariani che la rappresenta e difende, nei confronti di:

Life Science Research Roma Toxicology Center, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in 00040 Pomezia (Roma), via Spenni n. 14;

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in 00100 Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7;

Research Toxicology Center, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in 00040 Pomezia (Roma), via Tito Sperti n. 14;

Stec S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in 00100 Roma, via dei Mille n. 1,

affinché compaiano all'udienza del 15 luglio 1998, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, nei termini e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per richiedere la condanna al risarcimento dei danni provocati ai territori dei Comuni di Lacchiarella e Dresano a causa della attività di stoccaggio o smaltimento non autorizzato di rifiuti tossico-nocivi presso la raffineria ex Omar di Lacchiarella e ex Procom Fertil di Dresano.

Milano, 4 febbraio 1998

Avv. Luigi Michele Mariani.

C-9343 (A pagamento).

TAR CALABRIA

L'avv. Mauro Leporace, procuratore, difensore e domiciliatario, Cosenza, via Isonzo n. 2M, di Ida Zicari, ha presentato ricorso giurisdizionale al TAR Calabria Catanzaro, iscritto al n. 791/97 per l'annullamento della graduatoria nazionale definitiva per le supplenze relative a pianoforte complementare, codice C42, del 24 gennaio 1997, nella quale la ricorrente è stata collocata al 535° posto, e per l'annullamento dell'Ordinanza ministeriale n. 455 del 2 agosto 1996 in parte equa.

La notifica per P.P. è stata autorizzata con sentenza 28 gennaio 1998, n. 80, che dispone l'integrazione nei confronti dei docenti collocati fra il 343° ed il 534° posto dell'impugnata graduatoria. Ricorso e documentazione depositati presso segreteria TAR Calabria Catanzaro.

Avv. Mauro Leporace.

C-9345 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Su istanza della società Sici S.p.a., con sede in Collegno, via Podgora 9, il Pretore di Torino, con decreto del 27 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0251970371-03 di L. 16.693.320, tratto a Torino il 14 marzo 1997 dall'arch. Gasti Maurizio, residente in Torino, via Sommariva 3-bis, sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino, via Genova 112-b, c/c/c 16336/85, all'ordine della società Sici S.p.a. e presentato per l'incasso dalla società suddetta presso la filiale di Grugliasco dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, sempreché non venga, nel frattempo, interposta opposizione dal detentore.

Avv. Silvia Bergoglio.

T-749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Torino, con decreto del 9 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0265647690-09 tratto in Torino il 9 agosto 1997 per L. 6.000.000 dal c/c n. 2365938/11 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino 3, intestato a De Stefani Nazzareno, a favore di Ingros Casa S.r.l., protestato in data 14 agosto 1997 a cura del dott. G. Tomaselli, notaio in Torino, al rep. spec. n. 41871.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-780 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 23 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1134152 della Banca del Credito Cooperativo G. Toniolo, agenzia di Genzano di Roma, dell'importo di L. 1.290.000 a firma di Pietro Cristin.

Eventuale opposizione entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Lì, 7 aprile 1998

Presti Roberto.

S-8752 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Avellino con decreto del 10 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari; n. 0383841359 di L. 10.000.000 e n. 0383841360 di L. 12.500.000 entrambi tratti sul c/c 27/91 del Banco di Napoli, sportello n. Due di Avellino a trattenza di Cappelletto Gabriella ed a favore di De Vito Isidoro.

Opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Isidoro De Vito.

C-9334 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 21 febbraio 1998, il pretore di Firenze, S. D. Castelfiorentino, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0089459042-10 di L. 5.643.000, tratto su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia Figline V.no, da Sirc S.a.s., sul c/c n. 2054, all'ordine di Valdarno Carri di Anetoli Tiberio e C. S.n.c.; n. 86381765-02 di L. 7.500.000, tratto su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia S. Giovanni V.no, da Forzoni Franco, sul c/c n. 9280, all'ordine di Valdarno Carri di Anetoli Tiberio e C. S.n.c.; n. 0001068193-09 di L. 1.500.000, tratto su Banca di Credito Cooperativo di Cascia di Reggello, agenzia Figline V.no, da Valdarno Carri di Anetoli Tiberio e C. S.n.c., sul c/c n. 12129, all'ordine di Concessionaria Ugo Scotti S.a.s.; autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Castelfiorentino, 25 marzo 1998

Avv. Luca Tafi.

F-471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia con decreto del 28 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 258 assegni circolari serie U dal n. 0554314633 al n. 0554314890 da L. 100.000 ciascuno emessi l'8 gennaio 1998 dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Mugnano a favore dell'agenzia PT di Mugnano.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 1° aprile 1998

Il direttore della filiale: dott. V. Romano.

C-9347 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Taranto il 1° dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 535550564, n. 535550565; n. 535550566, n. 535550567, n. 535550568, di L. 5.600.000 ciascuno della Deutsche Bank, sede Taranto emessi su c/c 30935 da Caputi Gennaro;

n. 14489419 di L. 600.000 della Banca Nazionale del Lavoro sede Taranto emesso su c/c 5709 da Cosimo Friuli;

n. 0342438478 di L. 3.000.000 del Banco di Napoli, ag. 5 Taranto emesso su c/c 377 da Turnone Francesco.

Per opposizione giorni quindici.

Cofrimer S.r.l.: (firma illeggibile).

C-9364 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania in data 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari recanti i numeri 59/0158893306 e 59/0158893407, emessi dal Credito Italiano sede di Catania dall'importo di L. 5.000.000 ciascuno a favore di Musumeci Carmelo.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Musumeci Carmelo.

C-9373 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza, con decreto del 28 marzo 1998, n. 2149 Cron., ha pronunciato l'ammortamento, a favore del traente Pronto Moda GI.RO S.r.l., degli assegni bancari n. 0439787030 per L. 20.000.000, n. 0439787033 per L. 20.000.000, n. 0439787049 per L. 20.000.000, n. 0454639570 per L. 20.000.000, tutti tratti sulla Banca di Roma, sede di Vicenza, viale Mazzini n. 77, sottoscritti da Pronto Moda GI.RO S.r.l., al portatore o girati in bianco, e degli assegni n. 1875217522 per L. 20.000.000, n. 1875221001 per L. 20.000.000, n. 1875221094 per L. 20.000.000, n. 1875221095 per L. 20.000.000, tutti tratti sulla Rolo Banca 1473, sede di Vicenza, viale Mazzini n. 25, sottoscritti da Pronto Moda GI.RO S.r.l., al portatore o girati in bianco, e degli assegni n. 0174047454 per L. 40.000.000, n. 0174047455 per L. 40.000.000, n. 0174047459 per L. 20.000.000, n. 0180305381 per L. 10.000.000, n. 0180305382 per L. 20.000.000, n. 0180305383 per L. 20.000.000, n. 0180305385 per L. 20.000.000, n. 0180305386 per L. 14.000.000, n. 0180305387 per L. 14.000.000, n. 0180305388 per L. 14.000.000, tutti tratti sulla Cassa Marca, sede di Vicenza v.le Verona n. 12, emessi al portatore o girati in bianco, sottoscritti da Pronto Moda Gi.Ro S.r.l.

Termine per opposizione giorni quindici.

p. Pronto Moda Gi.Ro S.r.l.

La procuratrice dott.ssa Luisa Gobatto

C-9381 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia con provvedimento del 31 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

L. 1.000.000; c/c 12771 Banca Popolare di Bergamo, sede Brescia n. 1239301573, emesso da Corniani Paola;

L. 3.000.000; c/c 2625 Banca Popolare d'Brescia di Cazzago San Martino n. 0042263116, emesso da Zanotti Maurizio;

L. 1.650.000; c/c 3951 Banca di Valle Camonica agenzia di Pianborno n. 982.2.897.223 emesso da Tomasini Gino;

L. 3.500.000; c/c 7039/I CARIPLO agenzia di Fornaci Brescia n. 698.443.208/08, emesso da Panchieri Flavio;

L. 1.700.000; c/c 717 Banca di Credito Bergamasco, filiale di Rodengo Saiano n. 83923832, emessa da Cerlini Paolo;

L. 4.020.000; c/c 712 Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Brescia, corso Garibaldi n. 0.621.755.70512, emesso da Zhou Jin Liang;

autorizzandone il pagamento, salvo opposizione, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Brescia, 2 aprile 1998

Dott.ssa Giovanna Di Gregorio.

C-9617 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., il pretore di Torino, con decreto del 27 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento con efficacia decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, purché nel frattempo, non venga interposta opposizione da parte di un eventuale terzo detentore, della cambiale ipotecaria emessa a Torino il 10 novembre 1994 per L. 869.250, con scadenza al 10 luglio 1995, dai signori Valenti Salvatore, De Gaetano Giuseppe e Valenti Santina, residenti in Pianezza, via Gioveletto n. 12, all'ordine dell'Abbey National P.L.C. e con ipoteca iscritta per L. 95.000.000 presso la Conservatoria dei registri immobiliare di Torino II in data 19 dicembre 1994 ai nn. 29350/5175 a favore della Abbey International P.L.C. e contro gli emittenti suddetti.

Avv. Silvia Bergoglio.

T-750 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 6 novembre 1996 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di US\$ 813.371 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

2) cambiale di US\$ 813.372 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

3) cambiale di US\$ 813.372 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

4) cambiale di US\$ 813.372 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

5) cambiale di US\$ 94.554 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

6) cambiale di US\$ 944.554 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

7) cambiale di US\$ 94.554 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

8) cambiale di US\$ 94.555 emessa in data 13 agosto 1992 scad. al 15 agosto 1993 a firma Officie National de l'Electricité, Casablanca, all'ordine di Interbanca S.p.a. Milano; con girate a tergo: Interbanca S.p.a. Milano; Gie S.p.a. Milano; Istituto Mobiliare Italiano Roma; Cariplo S.p.a.;

autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.:

Avv. Politi

M-3382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del pretore di Roma n. 866/98 in data 4 marzo 1998, è stato pronunciato l'ammortamento di sei cambiali di cui le prime due di lire unmilionecinquecentomila ciascuna e le successive quattro di lire unmilione duecentocinquanta ciascuna, emesse il 12 maggio 1981 scadenti semestralmente dal 30 giugno 1981 a finire al 30 dicembre 1983, a favore dei minori Crinelli Massimiliano, nato a Roma il 19 dicembre 1964 e Crinelli Patrick, nato a Roma il 5 agosto 1971, rappresentanti dai genitori Crinelli Roberto e Matelda Mirdita.

Per opposizione giorni trenta.

Maria Salerno.

C-9331 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 4.100.000, emessa a favore della Comes S.r.l., con scadenza al 31 maggio 1998, autorizzando il sig. Iannetti Raffaele da Tito al pagamento della stessa dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Rea Angelo.

S-8952 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Linguaglossa (CT) con decreto emesso in data 13 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1984.15/31, emesso in data 24 ottobre 1986 dalla Banca Vittorio Emanuele II oggi SicilCassa, ag. di Linguaglossa, intestato alla sig.ra Di Francesco Venera, con un saldo apparente di L. 1.927.666, autorizzando il rilascio di duplicato, in caso di mancata opposizione, decorsi gg. 90 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Linguaglossa, 27 marzo 1998

Avv. Gerardo Mazza.

C-9374 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Chiavari in data 20 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto al portatore contrassegnato «Lagomarsino Stefano» n. 417662900 con saldo di L. 16.000.000 emesso dal Banco di Chiavari e della R.L. filiale di Borzonasca;

certificato di deposito al portatore v.n. L. 15.000.000 scad. 22 settembre 1997 sottoscritto da Lagomarsino Stefano n. C.D.V. 230657/11 emesso dal Banco di Chiavari e R.L. filiale di Borzonasca.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Lagomarsino Stefano.

C-9614 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì ha decretato in data 26 febbraio 1998 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore ordinario a 24 mesi numero 1210000135/19 di L. 60.000.000, emesso il 9 ottobre 1997 dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., filiale di Mondovì, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Direttore generale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Vincenzo Ventura

T-791 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del pretore di Mondovì del 26 marzo 1998 è stato pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1034405/9 contrassegnato Ambra emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Carriù e del Monregalese, filiale di Morozzo, in data 12 novembre 1996, con scadenza 12 maggio 1998 per L. 10.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione alcuna.

Silvio Formento.

C-9344 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Gela con decreto del 12 marzo 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a portatore n. 66451962 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Gela in favore di Semplice Rosa, nata a Gela il 3 marzo 1954 e Valenti Giuseppa, nata a Gela il 14 febbraio 1921 autorizzando l'Istituto a rilasciare duplicato dopo novanta giorni e non dopo centottanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Gela, 27 marzo 1998

Avv. Gaetano Cassarà.

C-9362 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 425/98 del 4 marzo 1998, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito «al portatore», emesso dalla Cassa Rurale di Mezzolombardo e S. Michele con il n. 2560 intestato a Dalmonego Francesco e recante un saldo di L. 150.000.000.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto.

Dalmonego Francesco.

C-9404 (A pagamento).

Ammortamento di polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto datato 16 marzo 1998 ha disposto l'ammortamento della seguente polizza di carico ex M/n «Derby North» a Ravenna il 9 febbraio 1998 p/c n. 3 per 1.172.720 kg. di farina di soia brasiliana emessa all'ordine e datata Paranagua 6 gennaio 1998 ed ha autorizzato il ritiro della merce dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che, nel frattempo, non venga svolta opposizione.

Avv. Carlo Longanesi.

B-452 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Spacca Petronzi Antonio nato a Lanzo Torinese il 5 dicembre 1977 residente in Torino, corso F. Turati 25/8 rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 19 novembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio cognome Spacca Petronzi in quello di «Spacca», in modo da risultare Antonio Spacca.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 60).

Torino, 2 aprile 1998

Antonio Sacca.

T-729 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha disposto la pubblicazione, per sùnto, della domanda con la quale: Destefano Gerardo, nato a Pignola il 2 agosto 1940; Destefano Vincenzo, nato a Pignola il 3 ottobre 1961; Destefano Ferdinarid, nato a Pignola il 7 novembre 1963, tutti residenti in Dusseldorf (Germania) AM Gatherhof-32-40472, chiedono di cambiare il proprio cognome in quello di «De Stefano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge

Pignola, 27 marzo 1998

De Stefano Gerardo - De Stefano Vincenzo
De Stefano Ferdinarid

C-9361 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 30 marzo 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Faycal Mohamad e Gaudio Anna Maria genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Nawal, nata il 7 settembre 1993 e Antar, nato il 30 agosto 1996 e residenti in Bari hanno chiesto il cambio del cognome da Faycal in quello di «Faysal».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Faycal Mohamad - Gaudio Anna Maria.

C-9378 (A pagamento).

Cambiamenti di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Iotti Sante, nato a Bagnolo in Piano il 20 luglio 1940, residente a Gardano al Campo in via Gran Paradiso n. 17, chiede il cambiamento del cognome Iotti in quello di «Jotti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Iotti Sante.

C-9619 (A pagamento).

Aggiunta cognome

I sottoscritti Pipitone Claudio (per se e quale rappresentante delle figlie minori Pipitone Nicoletta Sveva e Pipitone Alessandra, Maria Lorenza), Pipitone Aldo Maria e Pipitone Maria Letizia rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi di:

Pipitone Claudio, nato a Palermo il 1° giugno 1947, residente in Torino, via Pomba n. 23;

Pipitone Nicoletta Sveva, nata a Torino il 14 maggio 1982, residente in Torino, via Po n. 38;

Pipitone Alessandra, Maria Lorenza, nata a Moncalieri (TO), il 5 marzo 1989, residente in Torino, via Po, n. 38;

Pipitone Aldo Maria, nato a Palermo il 15 settembre 1942, residente in Torino, piazza della Repubblica n. 3;

Pipitone Maria Letizia, nata a Catania il 4 ottobre 1952, residente a Trofarello (TO), via Nino Costa n. 15;

di aggiungere, al proprio cognome «Pipitone», il cognome di «Federico», in modo che il cognome medesimo risulti «Pipitone Federico».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni sessanta dalla data della pubblicazione del presente avviso, con atto notificato al Ministro di grazia e giustizia a mezzo di ufficiale giudiziario.

Torino, 3 aprile 1998

Claudio Pipitone.

T-799 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Bignami Katia, nata a Bologna, il 5 marzo 1967, e Fica Bascunan Walter Ricardo nato a Rancagua (RCH) il 2 settembre 1966 nella loro veste di genitori esercenti la potestà sui figli minori Alice Fica Bascunan nata a Bologna il 2 novembre 1989 e Davide Fica Bascunan, nato a Bologna il 17 maggio 1995, entrambi residenti in Anzola dell'Emilia (BO), via Alvisi n. 19, sono stati autorizzati con decreto del Procuratore Generale della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna del 21 ottobre 1997 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome dei figli minori da Fica Bascunan in quello di «Bascunan».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 23 marzo 1998

Fica Bascunan Walter Ricardo:
Katia Bignami

B-437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti: Orlando Luciano Antonio e Brucia Leonarda, rendo noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 9 marzo 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Antonio, nato a Itapetinga-Bahia (BRAS), il 4 agosto 1995, residente in Bosconero, in via Trieste n. 95, di cambiamento del nome, in quello di «Davide», in modo da risultare «Orlando Davide».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge, giorni trenta.

Torino, 2 aprile 1998

Luciano Antonio - Leonarda Brucia.

T-478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del Procuratore Generale di Caltanissetta, emesso il 12 novembre 1997, la signora Alessi Rocca, nata a Mazzarino (CL), il 18 novembre 1967, ed ivi residente in via De Maria n. 60, codice fiscale LSSRCC67S58F065L, è stata autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Rocca in quello di «Marina».

Opposizione nei termini di legge.

Mazzarino, 13 marzo 1998

Rocca Alessi.

C-9338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Campobasso, con decreto del 24 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Paparozza Maria, Pia, nata a Campobasso il 15 dicembre 1996 e residente a Busso per l'abolizione della virgola «Maria Pia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Campobasso, 18 marzo 1998

Bevilacqua Antonietta.

C-9341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della repubblica di Reggio Calabria con decreto 3 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scopelliti Bruno e Santoro Maria Concetta entrambi residenti a Villa San Giovanni (RC) via Bari pal. A n. 6, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Scopelliti Cristiana, nata a Reggio Calabria il 19 maggio 1995, da Cristiana a «Flavia Maria Pia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scopelliti Bruno.

C-9358 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Catania, letta l'istanza con la quale Privitera Alfina, Gabriella nata a Catania il 30 agosto 1969 (atto n. 1887) e ivi residente via Raimondo Feletti n. 14, ha chiesto il cambiamento del nome da «Alfina, Gabriella» a «Gabriella, Alfina», ritenuto che dall'istruttoria espletata non sono emersi elementi ostativi, visti gli artt. 159 e segg. dell'Ordinamento dello Stato Civile, approvato con R.D. 9 luglio 1939, n. 1238;

Decreta che in data 18 marzo 1998 la richiedente è autorizzata ad inserire la domanda, per sùnto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con invito a fare opposizione entro trenta giorni dalla data d'inserzione.

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Concetta Saccuzza.

C-9366 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 31 marzo 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Ferrari Francesco, residente a Trento, Villazzano, strada della Pozzatta n. 16, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Ferrari Anna, Lisa, Virginia, nata a Trento il 6 aprile 1982 e ivi residente, da «Anna, Lisa, Virginia» in «Nina, Lisa, Virginia».

Trento, 31 marzo 1998

Ferrari Francesco.

C-9367 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste, con sentenza n. 53/98 di data 15 gennaio 1998 depositata il 5 marzo 1998, ha dichiarato la morte presunta di Musenich Raffaele (Rafael Benjamin Muzenic), nato a Capodistria, Cornalunga, il 17 ottobre 1914, come avvenuta in data 30 ottobre 1951.

Trieste, 25 marzo 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Martina Vidulich.

C-9365 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Udine, con sentenza n. 587/97, depositata il 1° dicembre 1997, ha dichiarato la morte presunta di Venuto Franco, nato a Codroipo il 23 agosto 1935, così come avvenuta in Codroipo il giorno 16 febbraio 1986 alle ore 02.00.

Avv. Claudio Mussato.

S-9208 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA SAN CARLO Società Cooperativa a responsabilità limitata (in liquidazione)

Comunicazione ai sensi dell'art. 213 L.F.

Si rende noto che presso il Tribunale di Tolmezzo in data 1° aprile 1998 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori della soc. «Cooperativa San Carlo - Soc. Cooperativa a r. limitata in liquidazione», con sede in Venezia, frazione Rivoli Bianchi, Case Sparse (UD), partita I.V.A. n. 01473960308.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 1° aprile 1998

Il commissario liquidatore: dott.ssa Gianna Cimolino.

C-9372 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Avviso d'asta

Il sindaco rende noto che alle ore 9,30 del giorno 5 maggio 1998 nella residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete per la vendita di n. 3 lotti di terreni di proprietà, siti in Porto Mantovano e così identificati N.C.T. di Mantova:

lotto n. 1 - foglio 26 mapp. 147 parte di circa mq. 5.950, prezzo a base d'asta L. 410.000.000;

lotto n. 2 - foglio 5 mapp. 224-227-234 parte di circa mq. 4.880, prezzo a base d'asta L. 420.000.000;

lotto n. 3 - foglio 29, mapp. 527 parte di circa mq. 1100, prezzo a base d'asta L. 180.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo di questo Comune e può essere richiesto anche a mezzo telefax all'ufficio di segreteria, telefono 0376/38901, telefax 0376/397847. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 4 maggio 1998.

Il sindaco: Remo Pezzali.

C-9320 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Pesaro Tel. (0721) 33357, fax (0721) 67412

Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 21 maggio 1998 alle ore 9, nell'Ufficio del Territorio di Pesaro sito in via Mameli, 9, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, col metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento emanato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, sul seguente immobile:

«Ex Casa del Fascio» sita in comune di S. Agata Feltria (PS), località «Maiano», censita in N.C.T. alla p.ta 1, foglio 12 mapp. 342 di mq 170, ed al N.C.E.U. alla p.ta n. 440, foglio 12, mapp. 99 sub. 1 e sub. 2, appartenente al Patrimonio dello Stato ed allibrata alla scheda n. 77.

Confini: ai quattro lati con il mappale n. 99 del foglio 12, intestato catastalmente al comune di S. Agata Feltria.

Utilizzazione: il bene è attualmente inutilizzato.

Prezzo base d'asta L. 5.000.000 (cinquemilioni). Deposito a garanzia dell'offerta L. 5.000.000. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta contrattuali e di registrazione, che verrà quantificata in via provvisoria salvo conguaglio all'atto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti Locali Territoriali ai sensi dell'art. 14 comma 12 della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione con le modalità previste dal decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 237 entro dieci giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Copia integrale del bando, del Capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'Ufficio del Territorio di Pesaro.

Pesaro, 2 aprile 1998

Il direttore dirigente superiore:
dott. Emanuele Brancati

C-9340 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BOLOGNA Settore Entrate e Patrimonio

Via Capramozza n. 15

Avviso di pubblico incanto con facoltà di offerte solo in ribasso

Il 28 maggio 1998 ore 12 presso il Settore Entrate e Patrimonio, via Capramozza, 15, Bologna, questo comune procederà all'esperimento di pubblico incanto per l'appalto servizio materiale affissione di manifesti per presunte L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

A) Durata affidamento: dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1999 con possibilità di rinnovo, per un uguale periodo, ai medesimi patti e condizioni.

B) Finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse del bilancio comunale, Cap. 54500 (intervento n. 1110103).

C) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827/24. Criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara di L. 1.070 (I.V.A. esclusa) per ogni foglio affisso di dimensione fino a cm. 70x100, tenendo conto di un numero di fogli da affiggersi nel periodo contrattuale di presunti n. 935.000.

D) Modalità di partecipazione: le imprese dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio 1998, al comune di Bologna Settore Entrate e Patrimonio, via Capramozza n. 15 - 40123 Bologna esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e il giorno e l'ora di scadenza della gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

E) Offerta e documentazione in lingua italiana: il suddetto plico dovrà contenere a pena di esclusione:

1) offerta su carta legale, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'indicazione di una cifra (cifre e lettere) in ribasso sul prezzo posto a base gara di L. 1.070 (I.V.A. esclusa) a foglio. Scaduto il termine suddetto non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia.

2) dichiarazione in carta legale, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68 attestante che:

a) l'impresa svolgerà il servizio richiesto sia con l'impiego in misura non inferiore al 30% delle persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge 381/91, con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo, sia con lavoratori assunti con regolare contratto di lavoro o soci;

b) l'impresa costituirà nel caso in cui risultasse aggiudicataria, la sede operativa in Bologna entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito di gara;

c) l'impresa non ha fra i propri scopi sociali la commercializzazione o la gestione a qualsiasi titolo di spazi pubblicitari;

d) l'impresa ha realizzato negli ultimi due esercizi, per lo svolgimento del servizio identico a quello oggetto della gara, un importo non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ogni esercizio;

e) l'impresa ha preso visione delle condizioni del capitolato, nessuna esclusa;

3) dichiarazione, in carta legale, sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 15/68, che attesti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale dovranno risultare le generalità e la qualifica delle persone aventi la rappresentanza legale dell'impresa nonché l'indicazione, tra gli scopi sociali, dello svolgimento del servizio richiesto;

5) certificato generale casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei e quella fissata per la gara riferito ai legali rappresentanti;

6) per le società cooperative: il certificato di iscrizione nel registro prefettizio;

7) per le cooperative sociali o consorzi di cooperative: il certificato di iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali - sezione B/C.

I certificati di cui ai punti 4-5-6-7- devono essere presentati in originale ovvero in copia autenticata ai sensi della legge 15/68. Per i certificati di cui ai punti 5-6 e 7 è ammessa una dichiarazione sostitutiva degli stessi, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modificazioni; l'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione originale alla ditta aggiudicataria. Le imprese straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti, secondo le disposizioni dei Paesi di appartenenza.

F) Riunione temporanea di imprese: è ammessa la riunione temporanea di imprese. L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione. Le imprese mandanti dovranno presentare la documentazione dei punti 2c-3-4-5-6-7 della lettera C. Riferimento all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

G) Aggiudicazione e adempimenti conseguenti: la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. In caso di parità di offerta si procederà seduta stante alla gara, mediante offerta in busta chiusa, tra essi soli, qualora risultino presenti. In caso contrario si procederà al sorteggio. Al contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione

dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui al decreto legislativo 490/94. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido al momento stesso dell'offerta e per i mesi successivi, l'Amministrazione rimarrà vincolata soltanto ad intervenuta stipulazione del relativo contratto. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare, entro i quindici giorni successivi alla comunicazione dell'aggiudicazione, la sottoelencata documentazione salva la possibilità di richiesta di ulteriore documentazione:

1) dichiarazione rilasciata dall'INPS, di data non anteriore a mesi sei, nella quale risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

2) la comunicazione della sede operativa in Bologna, precisando il nome del referente, l'indirizzo ed il recapito telefonico;

3) capitolato speciale d'oneri firmato in ogni foglio, dal legale rappresentante dell'impresa;

4) i programmi adottati per il recupero e l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui alla legge 381/91 che devono riportare:

a) il numero dei soggetti svantaggiati;

b) a tipologia dello svantaggio in relazione alla prestazione lavorativa richiesta;

c) il ruolo e il profilo professionale di riferimento;

d) il numero e la qualifica delle eventuali figure di sostegno;

5) la documentazione relativa alla normativa «antimafia».

H) Documentazione di gara: presso l'Ufficio Segreteria del Settore Entrate e Patrimonio, via Capramozza, 15 (dal lunedì al sabato 8.30-13.30 - tel. 051/203720 - fax 051/331930) potranno essere richieste deduzioni entro il 25 maggio 1998 inerenti la procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre, richiedibile o consultabile il relativo capitolato speciale d'oneri.

N.B.: La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Data invio bando: 26 marzo 1998. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 26 marzo 1998.

Il direttore del Settore Entrate e Patrimonio:
dott. Luciano Pasquini

B-433 (A pagamento).

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato
(pubblicazione ai sensi dell'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 158/95)

1. Ente aggiudicatario: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Triumvirato n. 84 - 40132 Bologna.

2. Tipo di appalto: esecuzione di lavori.

3. Prolungamento della via di rullaggio verso testata 30 della pista di volo, con opere di movimento terra e pavimentazione stradale.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara a pubblico incanto.

4.b) Pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E.: 1° ottobre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 18.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 marzo 1998.

9. Aggiudicatario: Irti Lavori S.p.a., via Vaccarito Tagliare di Sassa, 1 - 67018 Sassa, L'Aquila.

Il presidente: ing. Livio Montefameglio.

B-434 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.a.**Bando di gara relativo ai lavori
di «sopraelevazione parcheggio multipiano»**

Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. - Via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna - Tel. 051/6479617 - Fax 6479185; (nel seguito denominata S.A.B.).

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato con decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216.

Verranno considerate anomale, e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che, tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto del 18 dicembre 1997 del Ministro dei Lavori Pubblici concernente l'individuazione del limite di anomalia, presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione: Bologna, in zona di sedime aeroportuale. I lavori consistono nella sopraelevazione del parcheggio multipiano.

Importo a base di gara: L. 9.500.000.000 di cui:

L. 5.048.602.961 per opere in ferro (opera principale - categoria A.N.C. prevalente: 17);

L. 3.049.080.681 per opere edili (opera scorporabile - categoria A.N.C. 2);

L. 831.317.000 per impianti meccanici (opere scorporabili - categoria A.N.C. 5a);

L. 568.683.000 per impianti elettrici e speciali (opera scorporabile categoria A.N.C. 5c).

Lotto unico.

Tempo di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Le modalità di pagamento consisteranno in acconti su SAL ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 1.000.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/94, come successivamente modificato.

Il capitolato d'oneri e il progetto di gara potranno essere richiesti previo appuntamento telefonico alla Società Aeroporto, all'indirizzo suddetto, previo il pagamento della somma di L. 1.500.000 da effettuarsi presso l'Agenzia aeroporto della Cassa di Risparmio in Bologna, su c/c intestata a Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.

Condizioni minime:

1) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 17 prevalente per classe di importo fino a 9 miliardi di euro.

Per le imprese aventi sede in un altro stato della CEE e non iscritte all'ANC è necessaria l'iscrizione in Albi o Liste dello Stato di appartenenza, per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

2) La cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo che dovrà essere non inferiore a 1,00 volta l'importo a base d'asta;

3) Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo che dovrà essere non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

4) Il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2.

I lavori di cui ai punti 2. e 3. saranno computati e valutati in conformità alle indicazioni contenute all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio gennaio 1991 n. 55.

È fatto inoltre obbligo di produrre una dichiarazione attestante l'organo medio annuo e il numero e la qualifica dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni nonché il numero e la qualifica dei tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di associazioni temporanee orizzontali i requisiti finanziari e tecnici frazionabili dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

In caso di associazioni temporanee verticali, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla mandataria nei coefficienti indicati ai punti 2., 3., 4., rapportati all'importo delle opere della categoria prevalente e dalla mandante negli stessi coefficienti rapportati all'importo delle opere scorporabili.

Verranno escluse dalla gara le offerte di raggruppamenti di imprese aventi identità anche di un solo componente, nonché di impresa offerente in forma individuale qualora l'impresa già partecipi alla gara in associazione con altri, ovvero di impresa offerente in forma individuale o in associazione con altri qualora faccia parte di consorzi anche di cooperative o di imprese artigiane o di società consortili a loro volta partecipanti alla gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di apertura offerta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo n. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, inteso come massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posta a base di gara; non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di subappalto dovranno essere fatte nei modi previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini delle richieste di subappalto vengono indicate le seguenti ulteriori categorie ed importi:

5d per L. 200.000.000;

5h per L. 148.075.012;

5g per L. 769.714.901.

Le opere saranno realizzate con autofinanziamento SAB.

Cautione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di offerta. Cautione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Altre informazioni: è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo a pena di esclusione.

Per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e inviata agli uffici della Società Aeroporto all'indirizzo suddetto presso Direzione Generale, entro e non oltre il 15 giugno 1998 alle ore 16.

All'apertura dei plichi si procederà il 16 giugno 1998 alle ore 10 presso gli uffici della Società Aeroporto all'indirizzo sopra indicato, in seduta aperta al pubblico. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi delegate.

Scadenza presentazione offerta: 15 giugno 1998 ore 16.

Il presidente: ing. Livio Montefameglio.

B-451 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Direzione Beni e Servizi****Servizio Contratti-Appalti**

Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n.551)

Risultato licitazione privata - Restauro e recupero del Tepidario del Roster nel giardino dell'Orticoltura - aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge 109/94, come modificato dall'art. 21 D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso. Importo a base di gara L. 2.268.685.960.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) B.P.R. S.r.l. - Anagni (FR); 2) Beghini Costruzioni in Acciaio S.p.a. - S. Pietro in Cariano (VR); 3) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 4) Co.Ge.Sca. S.r.l. - Roma; 5) Co.M.I.T. di A. Novelli - Capogruppo in

Ati Con Giorgioli Francesco S.r.l. - Narni Scalo (TR); 6) Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Capogruppo in Ati con Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Torino; 7) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 9) Coop. Co.Me.A. S.c. a r.l. - Capogruppo in Ati Con Selp S.r.l. - Asciano (SI); 10) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. - Pordenone; 11) Dellapina-Magri di Dellapina Franco e C. S.n.c. - Sacca di Colorno (PR); 12) Gimmet S.r.l. - Capogruppo in Ati con Meca Pollino S.r.l. - Corigliano Calabro Scalo (CS); 13) I.S.P.A. S.r.l. - Capogruppo in Ati con Edil Siderurgica Matese S.r.l. - Pietrelcina (BN); 14) Costruzioni Rosso Geom. F. E.F. S.p.a. - Firenze; 15) Larentis S.r.l. - Capogruppo in Ati con Ieras S.r.l. - Aldeno (TN); 16) Lencioni Costruzioni Metalliche S.r.l. - 5) Macario (LU); 17) M.B.M. S.r.l. - Caselle di Sommacampagna (VR); 18) Metallmeccanica Catena S.n.c. - Matera; 19) Off. M.A. S.r.l. - Moruzzo (UD); 20) Officine S. Benedetto S.r.l. - Firenze; 21) P.M. - Capogruppo in Ati con Cmt - Godega S.U. (TV); 22) S.C.L. Montaggi e Costruzioni S.r.l. - San Floriano (VR); 23) Società Immobiliare Restauro ed Edilizia S.I.R.E. S.r.l. - Milano; 24) Safas & C. di Scirocchi Gianfranco e C. S.n.c. - Blera (VT); 25) S.Co.E.S. a r.l. - Forlì; 26) T.M.A. S.r.l. - Marcianise (CE); 27) Thiches Enrico & Diego S.r.l. - Belluno.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 1), 5), 6), 8), 9), 11), 12), 13), 16), 18), 20), 21), 24), 27).

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta P.M. Srl capogruppo in ATI con C.M.T. S.r.l., con sede in Godega S.U. (TV), via P. Sarpi n. 3, che ha presentato l'offerta di ribasso del 16,25% sull'importo a base di gara.

Firenze (Palazzo Vecchio), 2 aprile 1998

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-461 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE Provincia di Torino

Bando di gara mediante licitazione privata
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, allegato II)

1. Il comune di San Maurizio, piazza Martiri della Libertà n. 1, C.A.P. 10077, telefono 011/9244404, telefax 011/9278171, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: ampliamento Cimitero Comunale, 1° lotto, per un importo a base d'asta di L. 2.191.479.811, oltre IVA.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso (art. 1 lett. a) della legge febbraio 1973, n. 14 sull'elenco prezzi, nel rispetto degli artt. 20-21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Cimitero Comunale Strada Vecchia di Barbania, individuata a catasto terreni sul foglio 2;

b) Caratteristiche generali dell'opera: costruzione nuovi edifici, ristrutturazione servizi, sistemazione area esterna e parcheggio;

c1) Natura della prestazioni: scavi, fondazioni, strutture in cemento armato, pavimentazioni esterne, marciapiedi;

c2) Importo a base d'asta L. 2.191.479.811 così suddiviso:
ristrutturazione area parcheggio L. 149.225.268;
nuova pavimentazione viale, rampa, piazzale L. 173.249.700;
ristrutturazione edificio a servizi L. 91.493.560;
costruzione nuovi edifici L. 1.764.262.205;
impianto elettrico L. 13.249.078.

Presentazione offerte per l'insieme.

e) Opere scorponabili (indicazione): ///;

f.1) Categoria iscrizione Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) 2 per un classifica di importo in cui è ricompreso l'importo a base d'asta.

f.2) Classifica del lavoro prevalente: ///;

f.3) Opere scorponabili: ///.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato: 390 giorni (art. 38 capitolato speciale d'appalto).

5. a) i lavori sono finanziati mediante: mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e fondi propri derivanti dalla avvenuta vendita dei locali in progetto.

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000, come previsto dall'art. 35 del capitolato speciale d'appalto;

c) sono richieste le seguenti forme di garanzia: cauzioni ai sensi dell'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

d) il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dal decreto-legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/96. Le opere subappaltabili non potranno superare il 30% dell'importo lavori.

6. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi quaranta giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Per essere ammesse, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa:

dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti:

la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta (per indiretta si intende l'attività, pro quota di partecipazione, delle società costituite tra imprese riunite in associazione d'impresa 26 decreto legislativo n. 406/91) pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

10. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con i criteri di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

11. Le esclusioni interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in piazza Martiri della Libertà n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 1998, corredata, a pena di esclusione dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta e contenente la dichiarazione di cui ai requisiti elencati al precedente punto 9. Si precisa che il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio dell'impresa, ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il termine fissato non sarà pertanto ritenuta valida alcuna domanda. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 30 giugno 1998. La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma 7° dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

12. Responsabile del procedimento è stata nominata il geom. Bellezza Quater Donatella - VII qualifica.

13. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per estratto sul B.U.R. Piemonte, su n. 2 quotidiani principali e su n. 2 quotidiani a diffusione regionale.

14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

San Maurizio Canavese, 8 aprile 1998

p. Il responsabile dell'Area Tecnica:
geom. Bellezza Quater Donatella

T-792 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT

Finestrelle (TO) loc. Prà Catinat

Avviso di gara esposita (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90). **Lavori urgenti e indispensabili di ristrutturazione parziale del fabbricato «Tina Navi» sede del Consorzio Pracatinat.**

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con l'individuazione delle offerte anomale con le modalità previste dal D.M.L.P.P. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Ditte partecipanti:

1) AR.FE.GA. S.a.s. - Via Lucullo, 9 Bacoli (NA), rib. 0,75%;
2) CANAR S.r.l. - Via Roma, 81 Castelné Monti (RE), rib. 13,50%;

3) Geom. C. Campra S.p.a. - Via G. Grassi, 7 Torino, rib. 14,14%;

4) Ing. A. Pompa S.r.l. - Via G. Filangieri, 11 Napoli, rib. 7,50%;

5) Ingg. Cosenza S.r.l. - C.so V. Eman., 715 Napoli, rib. 7,40%;

6) Lucci S. S.r.l. - C.so A. di Savoia, 210 Napoli, rib. 1,20%;

7) Salvatore Ronga - Via Bastia, 2 Salerno, rib. 0,90%;

8) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Via Bogino, 25 Torino, rib. 0,90%;

Offerte ammesse: 8.

Media offerte ammesse: 5,7863%.

Media incrementata degli scarti: 10,6350%.

Offerte anomale:

1) Camar S.r.l. - Via Roma, 81 Castel.Né Monti (RE), rib. 13,50%;

2) Geom. C. Campra S.p.a. - Via G. Grassi, 7 Torino, rib. 14,14%.

Ditta aggiudicataria: Ing. A. Pompa S.r.l. - Via G. Filangieri, 11 Napoli, con il ribasso del 7,50% per un importo di L. 651.200.000 al netto di I.V.A.

Finestrelle, 20 marzo 1998

Il direttore: Boris Zobel.

T. 779 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.T.A.F. S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, sede legale: via Lamarmora n. 18, 10128 Torino, Uffici: fraz. S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO), tel. 0122/621621, Fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione-esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24 ed ex art. 21, comma 1 e 1 bis della legge n. 109/94 e successive integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale secondo la soglia di anomalia individuata con decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

In caso di meno di cinque offerte, non si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Tipologia, luogo di esecuzione ed importo dei lavori:

A32 Torino, Bardonecchia: viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di Sci 1997, Circonvallazione di Oulx, accesso a Saueze d'Oulx e collegamento alla A32, lotte n. 1: opere di recupero e inserimento ambientale delle aree lato A32 e lato S.S. 24.

Importo a base di gara:

1° Stralcio, aree lato A32: L. 1.452.100.000;

2° Stralcio, aree S.S. 24: L. 654.270.000.

Categoria ANC richiesta: 11 (lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico), per classifica d'importo n. 5 (fino a L. 1.500 milioni), per 1° Stralcio, aree lato A32: per classifica d'importo n. 4 (fino a L. 750 milioni), per 2° Stralcio, aree S.S. 24;

Opere scorponabili: nessuna.

L'impresa aggiudicataria delle opere di recupero e inserimento ambientale aree lato A32 non potrà concorrere per l'aggiudicazione dell'appalto concernente le stesse opere del 2° Stralcio, lato S.S. 24.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, sia per il 1° Stralcio, aree lato A32, sia per il 2° Stralcio, aree S.S. 24.

5. Documenti tecnici e amministrativi per l'esecuzione dell'appalto in visione nei giorni feriali (lunedì venerdì) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 o in acquisto presso l'ufficio legale della società sito in Susa, fraz. S. Giuliano n. 2 (tel. 0122/621621) al prezzo di L. 200.000 (I.V.A. esclusa). In caso di acquisto sarà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzioni e garanzie:

cauzione in sede di offerta, a pena di esclusione della stessa, pari al 2% dell'importo a base d'asta ex art. 30 comma 1 legge n. 109/94;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale in carico all'esecutore.

Qualora il ribasso offerto dall'impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia, ex art. 30 comma 2 legge n. 109/94, verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso:

trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori;

polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» per adeguati massimali.

L'Istituto garante che rilascerà tali cauzioni dovrà obbligarsi incondizionatamente escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile.

Le imprese che intendono concorrere per entrambi gli stralci possono presentare una sola cauzione a garanzia delle offerte, pari al 2% dell'importo a base d'asta del 1° stralcio.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Al finanziamento delle opere provvederà per il 50% dell'importo la SITAF in autofinanziamento, mentre per il restante 50% provvederà l'ANAS, quale contributo ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra trattenuta, raggiunga il 25% dell'importo di contratto.

8. Associazioni temporanee di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese riunite ex art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 13 della legge n. 109/94. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi né partecipare singolarmente.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi 60 giorni dalla presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del decreto legislativo n. 406/91, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta i pagamenti al subappaltatore per la parte di opere eseguite. È obbligo del soggetto aggiudicatario trasmettere a questa società, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatori/cotitisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione:

entro le ore 15 del giorno 11 maggio 1998 al seguente indirizzo: SITAF S.p.a. presso studio Notaio Gamba dott. Benvenuto, C.so Montevecchio n. 40, 10129 Torino;

in lingua italiana, compresa la documentazione. L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile, da un legale rappresentante o da procuratore munito di poteri e dovrà essere incondizionata ed indicare un ribasso unico offerto sull'elenco prezzi, espresso in cifre ed in lettere: in caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'impresa dovrà indicare, in sede di offerta, di aver tenuto conto degli oneri connessi con rispetto del Piano di Sicurezza fisica dei lavoratori, redatto dalla stazione appaltante in ossequio al decreto legislativo n. 494/96, nonché di ogni obbligo in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Si segnala che il valore degli oneri aggiuntivi legato al rispetto del Piano di Sicurezza (riunioni di coordinamento, rispetto delle prescrizioni operative, messa in opera di apprestamenti ed uso di attrezzature idonee), è stato individuato in un importo non inferiore al 3% della cifra globale dei lavori posta a base d'asta.

Ne consegue, pertanto, che l'Impresa, in sede di presentazione di offerta, dovrà tenere conto di tali oneri, in quanto non potrà esimersi dal rispettare integralmente il Piano di Sicurezza ed attenersi alle eventuali direttive del Coordinamento in sede di esecuzione, anche quando tali azioni potranno avere od indurre costi aggiuntivi.

L'offerta dovrà essere inserita in busta perfettamente sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi e riportante all'esterno la dicitura «OFFERTA», nonché il nominativo dell'impresa mittente. In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «DOCUMENTI», anch'essa controfirmata sui lembi, dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

11.1 il certificato o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in entrambe le categorie di riferimento dei lavori. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nelle categorie sopradicate per un importo pari almeno a un quinto dell'importo di categoria e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari o superiore all'importo dei lavori stessi;

11.2 il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri sostitutiva dello stesso relativo a: imprese individuali; per il titolare e per i direttori tecnici se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: direttori tecnici, soci accomandanti per le società in accomandita semplice; soci per le società in nome collettivo, amministratori negli altri casi;

11.3 il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, se ditta individuale non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale Ministero dell'Interno n. 486 del 16 dicembre 1997, il certificato della C.C.I.A.A. competente potrà riportare la dicitura antimafia, così valendo a tutti gli effetti quale comunicazione o segnalazione delle prefetture territorialmente competenti attestante l'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui al decreto legislativo n. 490/1994.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque le certificazioni richieste in originale prima della stipulazione del contratto qualora si sia avvalsa della facoltà di produrre dichiarazioni sostitutive.

11.4 copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

12. Dichiarazioni:

a) a firma autenticata e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare l'insussistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) con riguardo all'oggetto dei lavori, a firma del legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e del Progetto Esecutivo, di considerare l'appalto perfettamente realizzabile ed il ribasso offerto remunerativo;

c) con riferimento all'oggetto dell'appalto, a firma del legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

d) a firma autenticata resa dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri l'impresa dovrà dichiarare di non avere rapporti di controllo o collegamento con altre imprese concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Per le imprese riunite o consorziate la capogruppo dovrà presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 del punto 11 e le dichiarazioni di cui alle lettere a) e d) del punto 12.

Le dichiarazioni a firma semplice così come quelle a firma autenticata, possono essere accorpate in un unico documento.

L'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferite dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile. I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto con annessa dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i consorzianti.

La mancata produzione anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Potranno essere altresì esclusi i Raggruppamenti nei casi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 11, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente, anch'esso sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme o pervenuti oltre la scadenza del termine.

14. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informano le Imprese e le persone che le rappresentano che i dati personali, relativi alle Imprese e alle persone che le rappresentano, saranno raccolti e trattati nel rispetto della summenzionata normativa.

15. Apertura dei plichi: avverrà in seduta pubblica alla presenza di chiunque vi abbia interesse, il giorno 12 maggio 1998, alle ore 10 presso la Sala Riunioni degli uffici della S.I.T.A.F. S.p.A., frazione S. Giuliano, n. 2, Susa (TO). Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti non esclusi per irregolarità di documentazione; si procederà per prima alla aggiudicazione; dello 1° Stralcio, relativamente alle aree Lato A32.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata; all'effettivo possesso dei requisiti di bando, all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/94, alla costituzione della cauzione definitiva e delle altre coperture assicurative previste al punto 6 dei presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, così come in ogni caso di diniego ad effettuare i lavori oggetto del presente bando da parte dell'impresa aggiudicataria, la stazione appaltante terrà ferma la classifica all'esito dell'incanto e si procederà di conseguenza all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo in graduatoria in possesso dei requisiti richiesti.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa Società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Legale di Susa.

Torino, 3 aprile 1998

S.I.T.A.F. S.p.A.

Il direttore tecnico: ing. B. Magri

T-795 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1° Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Milano, piazza Novelli, 1

Bando di gara

Questa Direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. n. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. 827/1924, le seguenti gare:

il 14 maggio 1998 alle ore 10 una Licitazione Privata per la fornitura di materiale di consumo e parti di ricambio per Minisonic Water Separator e Jet Fuel Thermal Oxidation Tester per L. 115.000.000 I.V.A. compresa. L'elenco dei materiali di consumo e delle parti di ricambio può essere ritirato presso questa Direzione.

Il materiale sarà collaudato presso i magazzini della Ditta aggiudicataria.

Trasporto e consegna a cura e spesa della Ditta aggiudicataria.

il 14 maggio 1998 alle ore 12 una Licitazione Privata per la fornitura di ricambi e complessivi originali, a q.i., per veicoli Fiat Auto e per veicoli commerciali Iveco in riparazione presso il 2° G.M.A. di Forlì per L. 150.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Saranno invitate alla gara le Ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla Ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 23 aprile 1998, non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore: Col. Aaran Riccardo Merlino.

M-3418 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova tel. 010/5552217, fax 010/354721.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata per il periodo dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1999;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) acquisto;

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo su base annua:

1) Farmaci non registrati in Italia L. 470.000.000;

2) Carboplatino L. 165.000.000;

3) Emoderivati L. 200.000.000;

4) Epoietina Alfa 10.000 U.L. 217.000.000;

5) Isoflurano L. 215.000.000;

6) Sieri e vaccini L. 170.000.000;

7) Carta per apparecchiature L. 400.000.000;

8) Deflussori e raccordi sterili L. 230.000.000;

9) Materiale di consumo per cardiocirurgia L. 1.250.000.000;
 10) Filtri per rimozione Leucociti e Sacche per C.T.O. L. 350.000.000;

11) Suture meccaniche monouso L. 1.000.000.000;

12) Materiale di consumo per ostetricia e ginecologia L. 120.000.000;

13) Materiale di consumo per anestesia e rianimazione L. 700.000.000;

14) Materiale di consumo per interventistica radiologica L. 900.000.000;

15) Materiale di consumo per neurochirurgia L. 250.000.000;

16) Fili di sutura e Sets speciali (A) L. 800.000.000;

17) Fili di Sutura e Sets speciali (B) L. 1.200.000.000;

18) Protesi vascolari L. 600.000.000;

19) Patch e reti L. 140.000.000;

20) Materiale di consumo per dialisi L. 3.800.000.000;

21) Prodotti igienici in carta L. 170.000.000;

22) Assorbenti igienici per adulti L. 135.000.000;

23) Casse termiche in polistirolo espanso e relativi interni per trasporto vitto L. 135.000.000;

24) Vaschette e nastri in alluminio per trasporto vitto L. 630.000.000;

25) Materiale di consumo per macchine per ufficio L. 233.000.000.

c) Possibilità di presentare offerta anche per parte di forniture.

Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1998;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio Protocollo, 16132 Genova;

c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: Italiano;

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta Raccomandata A.R. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto ed il numero della licitazione di cui al punto 3 b) del presente bando.

Dovranno essere presentate distinte domande, in busta separata, per ogni singola licitazione.

Alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 4 e sottoscritta con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6 a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 4 e sottoscritta con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha

effettuato nel periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997 forniture identiche a quelle oggetto di gara elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8 a), 8 b), 8 c) possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

Il documento di cui al punto 8 d) deve invece essere allegato singolarmente alla domanda di partecipazione relativa alla licitazione cui si riferisce.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8 a), 8 b), 8 c), 8 d) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992: prezzo più basso.

Per la licitazione n. 17 il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (offerta più vantaggiosa) in base a criteri diversi quali prezzo della fornitura punti 40, qualità della fornitura punti 60 (funzionalità della confezione, proprietà fisico, meccaniche e biologiche del filo di sutura; proprietà fisico-meccaniche dell'ago; forniture degli anni precedenti).

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri Ospedali.

Sarà richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/354721.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 2 aprile 1998.

Genova, 2 aprile 1998

Il dir. U.O. gestione risorse:
Dott. Giovanni Ferrara

Il direttore generale:
Dott.ssa Paola Pistone

G-295 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'acqua potabile
Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520.212 - fax 02/89540058

*Estratto esito di asta pubblica
(procedura d'urgenza)*

Opere di mitigazione dell'impatto ambientale c/o Area Peschiera Borromeo. Importo: L. 875.000.000.

Partecipanti: n. 65. Aggiudicataria: Impresa Bacchi S.r.l. Ribasso: 33,88%.

Il presente esito in versione integrale è stato affisso all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano nonché pubblicato sul FAL della Provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 14 dell'8 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3385 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080229 - 217 - 280 - Fax 011/5080.449;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 9 c. 3 e 4 del D.Lgs. 358/92, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 c. 1 lettera b) D.Lgs. 358/92;

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Lanzo T.se;

b) Natura dei prodotti: Tomografia Assiale Computerizzata con sistema di computed radiography ed opere di messa a norma dei locali.

c) Forma del contratto.

noleggio quinquennale comprensivo di manutenzione Full-Risk ad esclusione dei tubi radiogeni.

Importo presunto di L. 299.000.000 I.V.A. compresa.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92;

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 5 maggio 1998;

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (domanda redatta in carta legale). La domanda inviata a mezzo Raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con l'indicazione di mittente e oggetto gara, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta.

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

6. termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione;

7. pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 1) del D.Lgs. 358/92, le Dite partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968 concernente di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, primo comma lettere a) b) d) e).

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano in corso nei casi di cui all'art. 11, primo comma lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92.

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale ex art. 12 D.Lgs. 358/92.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13, comma primo, lettera a) D.Lgs. 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera b) del D.Lgs. 358/92; il lotto è unico e indivisibile.

9. Altre indicazioni:

le domande pervenute in ritardo, saranno escluse.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 26 marzo 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-753 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

*Avviso di gara
Stampati in piano - Buste - Registri*

1. Ente appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080229 - Telefax 5080449.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 9, comma 3 D.Lgs. 358/92;

b) procedura accelerata ex art. 7, comma 4 D.Lgs. n. 358/92 stante la prossima scadenza contrattuale.

3. a) Luoghi di consegna: sede di Torino, Ospedali di Valenza, Lanzo, Luserna S. Giovanni e I.R.C.C. di Candiolo;

b) oggetto dell'appalto, fornitura biennale di stampati in piano, buste e registri, suddivisi in 3 lotti.

Importi complessivi presunti biennali:

Lotto 1 (stampati in piano): L. 672.000.000 + IVA;

Lotto 2 (buste): L. 204.000.000 + IVA;

Lotto 3 (registri): L. 88.000.000 + IVA.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

5. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 maggio 1998;

b) indirizzo: Ordine Mauriziano Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino.

Domande redatte in carta semplice, inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a sei mesi, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/68, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'articolo 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e) del D.Lgs. 358/92.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia dell'oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1995-1996-1997, che non devono essere inferiori, per ogni singolo lotto, all'importo presunto previsto per la presente gara (pena l'esclusione). Nella elencazione devono essere chiaramente distinte le varie tipologie di forniture;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida.

10. Altre informazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-754 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara

In esecuzione della Delibera Consigliare n. 10/30 del 9 marzo 1998 viene indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del Servizio triennale di raccolta, trattamento, trasporto e Smaltimento Rifiuti Speciali - Tossici e Nocivi - Radioattivi prodotti dai Presidi Ospedalieri Mauriziani (Torino, Valenza, Lanzo, Luserna S. Giovanni e I.R.C.C. di Candiolo), per un importo triennale presunto di L. 2.805.900.000 I.V.A. inclusa (1° agosto 1998-31 luglio 2001) - Categoria Servizio 16 numero di riferimento CPC 94.

Le Ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 marzo 1998;

2) la gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.Lgs. 157/95, nonché secondo il D.P.R. 696/79 e la normativa in materia di Contabilità generale dello Stato in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dall'art. 23 comma 1 lettera a) (prezzo più basso) del D.Lgs. 157/95;

3) il Servizio, consiste nella raccolta - trattamento - trasporto e smaltimento di Rifiuti Speciali - Tossici e nocivi - Radioattivi prodotti dagli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo, Luserna S. Giovanni, I.R.C.C. di Candiolo da effettuarsi sotto l'osservanza della vigente normativa in materia (D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1992) e conseguenti disposizioni Ministeriali, Regionali e Comunali con obbligo di adeguamento a tutte le disposizioni che potranno essere emanate dalle autorità competenti durante il periodo di validità del contratto in questione.

Il Servizio si articola in n. 3 lotti inscindibili:

1° lotto - Rifiuti speciali solidi (Torino, Valenza, Lanzo, Luserna e I.R.C.C. di Candiolo), kg 387.000/anno - Importo presunto annuo, L. 747.000.000 IVA inclusa;

2° lotto - Rifiuti liquidi, tossici e nocivi (Torino, Valenza, Lanzo e Luserna), L. 130.000/anno - Importo presunto annuo, L. 116.000.000 I.V.A. inclusa;

3° lotto - Rifiuti radioattivi (Torino) L. 7.800/anno - Importo presunto annuo, L. 72.300.000 IVA inclusa.

Nella domanda i concorrenti devono specificare i lotti per cui si intende presentare offerta.

4) alla gara possono partecipare Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95;

5) alla domanda dovrà essere allegato a pena di esclusione e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e dall'art. 11, D.Lgs. 358/92;

A) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, 1° comma lettere a), b), d), e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, lettere c) ed f), 1° comma, del D.Lgs. 358/92;

B) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione della Ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 157/95;

C) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13 comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92);

D) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi della stessa tipologia del lotto cui si intende partecipare, realizzati negli ultimi tre Esercizi (95-96-97) che non deve essere inferiore, per ogni anno del triennio suddetto, all'importo di cui al presente bando, pena l'esclusione. Le Ditte devono suddividere chiaramente per tipologia (solidi, liquidi, radioattivi) il giro d'affari realizzati nei periodi.

Per i primi 2 lotti sempre a pena di esclusione si richiede altresì che le Ditte abbiano la disponibilità di un impianto di stoccaggio nell'ambito della Regione Piemonte o Regioni limitrofe provato a m/z convenzione;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità del servizio nonché degli strumenti di studio e ricerca della Impresa (art. 14, lettera e) D.Lgs. 157/95);

6) Inoltre si richiede, a pena di esclusione, la presentazione dei seguenti documenti:

per il 1° lotto:

a1) Copie autentiche ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 di convenzione diretta con almeno due impianti di smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri mediante termidistruzione, aventi ragioni sociali diverse. Si precisa che non saranno ammesse alla gara quelle Ditte che presenteranno convenzioni indirette o cedute da terzi con impianti di termidistruzione.

b1) Copie delle autorizzazioni di legge necessarie agli smaltitori finali;

Nel caso di smaltimento in proprio, al fine di assicurare la continuità del servizio, la Ditta dovrà comunque dimostrare di avere una convenzione diretta con un impianto di smaltimento finale (diverso dal proprio), regolarmente autorizzato, provando il tutto con la presentazione della convenzione e dell'autorizzazione suddette in copia autenticata o dichiarazione sostitutiva.

c1) Iscrizione all'Albo Nazionale degli Auto Trasportatori di cose per conto terzi o istanza di iscrizione.

d1) Copia dell'attestazione di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per le categorie previste nel bando (la raccolta e trasporto, stoccaggio) o copia della presentazione dell'istanza.

per il 2° lotto:

a2) Autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità relativa alla raccolta e trasporto dei rifiuti tossici e nocivi oppure presentazione di copia dell'istanza di rinnovo;

b2) Copia dell'attestazione di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per le categorie previste nel bando (raccolta e trasporto, stoccaggio, trattamento) o copia della presentazione dell'istanza.

c2) iscrizione Albo Nazionale dei metalli preziosi della CCIAA e possesso del numero del marchio di identificazione per il recupero dei metalli preziosi;

d2) licenza di Pubblica Sicurezza;

e2) dichiarazione che lo smaltimento finale dei liquidi di Laboratorio Analisi avverrà presso soggetti autorizzati all'incenerimento con indicazione del luogo ove la Ditta provvederà allo smaltimento comprovato da apposita convenzione con Impresa Smaltitrice autorizzata in cui si garantisce che lo smaltimento avviene secondo i dettami della Delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984 in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 915/82;

f2) iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi o istanza di iscrizione;

dimostrazione di aver effettuato la comunicazione all'autorità competente prevista dal decreto ministeriale del 5 settembre 1994 per la Raccolta e Trasporto degli Olii Vegetali Esausti con presentazione di convenzione con un impianto autorizzato al riutilizzo;

convenzione diretta con almeno due impianti di trattamento e smaltimento finale per i liquidi di fessaggio e sviluppo con presentazione dell'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente allo smaltitore finale.

per il 3° lotto:

a3) autorizzazione alla detenzione o allo stoccaggio secondo le norme del D.Lgs. 230 del 17 marzo 1995;

b3) l'autorizzazione al trasporto (legge 1860/62 e seguenti);

c3) copia autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 di un contratto con un Ente Statale o Società a partecipazione statale (quali ENEA e NUCLECO) per le consegne del materiale;

d3) dichiarazione rilasciata dall'ENEA che l'Azienda partecipante conferisce regolarmente da almeno 3 anni rifiuti radioattivi con tempo di dimezzamento superiore a 75 giorni al Centro Ricerche ENEA oppure, in caso di imprese provenienti da altri Paesi dell'U.E., dichiarazione rilasciata da analogo Ente del Paese di appartenenza;

e3) possesso del nulla osta alla manipolazione di sostanze radioattive.

7) La documentazione suddetta dovrà recare i numeri e le lettere progressive indicate nel bando.

8) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 5 maggio 1998. Le domande di partecipazione redatte su carta semplice dovranno essere distinte per i singoli lotti di partecipazione ed, essere inserite, unitamente alla documentazione richiesta, in buste separate racchiuse in un unico plico. Nel caso di documenti identici richiesti per i diversi lotti sarà sufficiente allegare gli originali in una busta e le relative fotocopie nelle buste concernenti i restanti lotti. All'esterno il plico dovrà recare la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura del servizio di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi, radioattivi dei presidi Mauriziani, lotti n. ... ed essere inviato al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Uff. Protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080229/217/280 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare l'offerta verrà spedito alle Ditte ammesse alla gara entro 90 giorni successivi alla scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-755 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

*Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)*

In esecuzione della delibera consigliare n. 11/30 del 9 marzo 1998 si dà avviso che con procedura ristretta e accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 e dell'art. 7 comma 4 lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di ossigeno terapeutico liquido mediante impianto di stoccaggio e gas terapeutici ed industriali vari occorrenti agli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo e I.R.C.C. di Candiolo, per un periodo di anni tre a partire dall'1° giugno 1998.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino tel. 011/5080.229.217 - fax 011/5080.449;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) D.Lgs. 358/92 (prezzo più basso);

3.a) Luogo e modalità della consegna: le consegne dovranno essere effettuate nelle modalità indicate nel Capitolato Speciale, presso i singoli presidi dell'Ente;

b) natura dei prodotti da fornire: Ossigeno Terapeutico Liquido mediante impianto di stoccaggio e Gas Terapeutici ed Industriali vari i Servizi Tecnici per un importo annuo presunto di L. 775.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Saranno invitati a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92;

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 maggio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano n. 1 - 10128 Torino, domande inviate a mezzo Raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e con scritta: domanda di partecipazione di ossigeno terapeutico liquido e gas terapeutici ed industriali vari;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: Italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 gg. dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 358/92, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a sei mesi, redatta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs.

358/92 comma 1, lettere a), b), d), e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1, lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima a altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della Ditta art. 13 comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92;

d) dichiarazione autenticata a norma di legge concernente l'importo globale delle forniture (della stessa tipologia della presente gara) realizzate negli ultimi tre esercizi (95/96/97) che non deve essere inferiore nel triennio suddetto a tre volte l'importo di cui al presente bando;

e) dichiarazione del Legale Rappresentante, redatta nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità e le modalità della fornitura comprensiva di Servizi Tecnici, nonché l'organizzazione commerciale e distributiva della Ditta sono idonee alla fornitura stessa, secondo Farmacopea Ufficiale ultima edizione riguardo al trasporto dei gas liquidi per uso medicale;

f) in caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, tenuto conto che l'importo complessivo minimo richiesto al punto d) è riferito al raggruppamento stesso;

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92;

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 26 marzo 1998.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-752 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara appalto-concorso (Rif. AC 2/98)

L'AMAT (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.111), telecopiatrice 011.2223.289, indice gara d'appalto con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto consisterà nella fornitura del sistema informativo per area Amministrativa (contabilità generale, clienti, fornitori, finanziaria, analitica e controllo di gestione), area Logistica (magazzini, approvvigionamenti), area manutenzione automezzi, area gestione ore lavorate.

Importo a base di gara: Lit. 3.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'AMAT-Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino entro e non oltre le ore 12 del 7 maggio 1998, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 360 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta dei concorrenti.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per un esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto, in originale o copia autentica in vigenza di legge;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura, in tale periodo, di almeno una fornitura oggetto della presente gara di importo pari a L. 1.500.000.000;

il certificato, rilasciato da istituto accreditato, di conformità alla norma ISO 9001 della società concorrente;

dichiarazione, da documentarsi in fase di offerta, che la società produttrice del software applicativo proposto per quanto riguarda la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'installazione ed i servizi, è certificata in conformità alla norma ISO 9001.

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

- valore tecnico del progetto e dei servizi prestati;
- esperienze comprovabili con precedenti progetti già realizzati;
- offerta economica.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti AMAT (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 27 marzo 1998.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 27 marzo 1998.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-9309 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 3/98)

L'AMAT (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233), telecopiatrice 011.2223.289, indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura sarà di n. 5 spazzatrici medie aspiranti.

Importo complessivo a base di gara: Lit. 850.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'AMAT-Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino entro e non oltre le ore 12 del 5 maggio 1998, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in vigore di legge dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura, in tale periodo, di un numero complessivo di cinquanta autospazzatrici medie aspiranti oggetto della presente gara;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. oppure esperte in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'AMAT-Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti (via. Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 27 marzo 1998.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 27 marzo 1998.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-9310 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igien Ambientale Torino

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 4/98)

L'AMAT (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233), telecopiatrice 011.2223.289), indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura sarà di n. 6 veicoli multiuso completi dei seguenti allestimenti alternativi scarrabili: aspirafoglie, sgombraneve e cassone ribaltabile.

Importo complessivo a base di gara: Lit. 1.200.000.000 (IVA esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'AMAT-Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino entro e non oltre le ore 12 dell'8 maggio 1998, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo, dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in vigore di legge dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. oppure esperte in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'AMAT-Div. Approvvigionamenti-Servizio Gare e Contratti (via. Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 27 marzo 1998.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 27 marzo 1998.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-9311 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso di gara esperita

L'ESAF, viale Diaz, 116 - 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 12 febbraio 1998 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riparazione guasti nelle reti idriche (compresi controllo e manutenzione reti foranee e relativi impianti) e fognarie nell'ambito della circoscrizione territoriale del Settore Gestione Cagliari Est articolati in n. 4 lotti - B.A. L. 2.686.000.000 + I.V.A., aggiudicato lotto per lotto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

lotto 1: B.A. L. 667.000.000 Comecar S.n.c. con sede in Nuraminis, via Satta, 13, con un ribasso del 5,10%;

lotto 2: B.A. L. 752.000.000 Comecar S.n.c. con sede in Nuraminis, via Satta, 13, con un ribasso del 6,15%;

lotto 3: B.A. L. 725.000.000 Altea Francesco + Piredda Pietro Tommaso con sede in Dolianova, via IV Novembre, 4, con un ribasso del 7,85%;

lotto 4: B.A. L. 542.000.000 Maltauro S.p.a. con sede in Vicenza, via Gazzolle, 6, con un ribasso del 5,05%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Altea + Piredda - Dolianova; 2) Cherci Antonio - Villaciadro; 3) Comecar S.n.c. - Nuraminis; 4) Cortese - Cagliari; 5) Edil. Sar. - Domusnovas; 6) Locci Dario - Domusnovas; 7) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 8) Mekind S.r.l. - Cagliari; 9) M.G.I. S.n.c. + Piras Davide - Cagliari; 10) Zamburru Raffaele - Iltiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-9312 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta

Direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE - Decreto legislativo 157/1992

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio Provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772232-3772302 - Fax 040/3772380.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento: CPC 74701300. Quantità dei servizi da fornire: appalto del servizio di pulizia negli uffici regionali come di seguito specificato:

lotto A) stabili in Provincia di Trieste. L. 3.250.000.000 + IVA presunte nel triennio;

lotto B) stabili nelle Province di Udine, Pordenone e Gorizia. L. 3.500.000.000 + IVA presunte nel triennio;

lotto C) stabile in Roma. L. 250.000.000 + IVA presunte nel triennio.

3. Luogo della prestazione: nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia e presso la sede di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: a ditte singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese che espletino in via prevalente servizi di pulizia;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D.Lgvo 157/1995 e 358/92 nonché leggi, norme e regolamenti specificatamente citati in Capitolato d'oneri;

c) obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: solo da parte della/e impresa/e rimaste/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: le imprese partecipanti possono presentare offerte per uno o più lotti.

6. Varianti: non sono ammesse in sede di presentazione dell'offerta.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001 con possibilità di rinnovo alla scadenza del contratto.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: all'Ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1, dove, altresì dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione di sopralluoghi;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 20 maggio 1998;

c) costo per tali documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 1° giugno 1998 (ore 17);

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura:

2 giugno 1998, ore 10,30 - apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica (che rimarrà conservata in busta sigillata fino alla seduta pubblica di aggiudicazione);

10 giugno 1998, ore 10,30 - apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed aggiudicazione dell'appalto.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio:

L. 98.000.000 per il lotto A;

L. 105.000.000 per il lotto B;

L. 5.000.000 per il lotto C.

La cauzione definitiva da costituirsi entro 10 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto.

Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del Capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del D.Lgvo 358/1992. La Ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

14. Condizioni minime: le ditte partecipanti - pena l'esclusione dalla gara - dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal Capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale e/o in copia autentica:

un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50 con l'eventuale certificazione antimafia;

una o più referenze/banche bancarie/;

dichiarazione in bollo, con le forme di cui alla legge n. 15/68, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la Ditta attesti:

a) di essersi resa conto del servizio da espletare e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta stessa;

b) di aver esaminato in ogni loro parte il bando ed il Capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità, le prescrizioni in essi contenuti;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 681/81;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un recapito amministrativo;

f) di garantire la disponibilità di personale sufficiente e dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio richiesto;

g) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di

lavoro e di assicurazioni sociali ed attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località;

h) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

i) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1995-1997) almeno pari a lire:

4.000.000.000 per il lotto A) ed il lotto B);

400.000.000 per il lotto C).

j) un fatturato nell'ultimo anno per servizi analoghi almeno pari a quello posto in gara rapportato ad anno:

attestazione) di un ente pubblico o di privato di aver avuto (con piena soddisfazione) nell'anno 1997 un contratto di importo annuale almeno pari alla metà dell'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) sempre rapportato ad anno.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. b) secondo i criteri che sono indicati nel Capitolato speciale d'oneri.

17. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - tel.: 040/3772302.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 marzo 1998.

19. Data di invio del bando: 30 marzo 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 marzo 1998.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-9314 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di contratto stipulato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/279345, fax 079/238740.

2.a) Procedura aperta.

3. Data stipulazione contratto: 26 marzo 1998.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: A.T.I.: Gemeaz Cusin S.r.l. - Co.Sar.Se. Coop. a r.l.

7. Prodotti forniti: pasti per la mensa scolastica per tre anni.

8. Prezzo: L. 5.180, oltre I.V.A., per pasto.

9. Data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 12 settembre 1997.

10. Data spedizione presente avviso alla G.U.C.E.: 2 aprile 1998.

11. Data di ricezione dell'avviso alla G.U.C.E.

Sassari, 2 aprile 1998

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott.ssa Francesca Chessa

C-9313 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della pianificazione territoriale

Trieste, via Giulia 75/1

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 si avvisa che:

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia indice una gara nella formula dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la redazione del Piano territoriale regionale particolareggiato dell'area del Tarvisiano (art. 56 L.R. n. 42/1996), per un importo a base d'asta di lire 300 milioni.

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 15 aprile 1998 ed è altresì reperibile presso la Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia 75/1 - Trieste.

Gli interessati potranno presentare offerta entro il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Trieste, 3 aprile 1998

Il direttore del servizio degli affari amministrativi e legali:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-9315 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 75/97 - Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Area Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna C.F./P.IVA 01323730398 Tel. 0544/241011 - Fax 0544/34761.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica (appalto di fornitura); il contratto è stato stipulato sotto forma di scrittura privata (lettera commerciale).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 novembre 1997, presa d'atto delle risultanze di gara: atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione di Area n. 62/632 del 24 novembre 1997; assegnazione provvisoria prot. 46947 del 5 dicembre 1997; assegnazione definitiva prot. 12079 del 16 marzo 1998.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi lett. b) comma 1 art. 16 D.Lgs. 358/92: all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi sulla base degli elementi esposti nel bando di gara. Prezzo b.a.: Lit. 460.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Offerte ricevute: quattro:

1) Tam S.r.l. - Pontevico (BS); 2) Carghi S.r.l. - Pontevico (BS); 3) Bellentini Autoveicoli S.p.a. - Modena; 4) Sina Carri S.p.a. Spilimbergo (PN).

6. Impresa aggiudicataria: Carghi S.r.l.

7. Oggetto del contratto: Realizzazione, fornitura e allestimento n. 2 autotelaie 4 assi ptt 32 Ton, completi di attrezzature idonee alla movimentazione di cassoni scarabili; lotto unico. CPV: 34104500-34105000.

8. Prezzo di aggiudicazione: Lit. 459.540.000 I.V.A. esclusa.

9.10.11. Data pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 17 luglio 1997 - S/137;

12. Data di spedizione del presente avviso: 2 aprile 1998.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 aprile 1998.

Ravenna, 1° aprile 1998.

Il dirigente: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-9317 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

1. Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702433-4, Telex 220225 Univto-I, Telefax 011-6702439.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

3. Data di stipulazione del contratto:

19 febbraio 1998 relativamente al lotto I;

24 febbraio 1998 relativamente al lotto II;

12 gennaio 1998 relativamente al lotto III.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione in base ai seguenti elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo;

2) modalità con cui viene assicurato il servizio:

a) numero complessivo di ore prestate all'interno dell'orario minimo di funzionamento;

b) quantità di risorse umane impiegate;

c) tipologia servizi offerti in base all'oggetto.

5. Numero di offerte ricevute:

n. 4 offerte per il lotto I;

n. 3 offerte per il lotto II;

n. 3 offerte per il lotto III.

6. Nome e indirizzo del fornitore:

lotto I: Co.Pa.T. S.r.l., via Arese 10 Milano;

lotto II: Codess Coop. S.r.l., via Ulloa 5, Venezia - Marghera;

lotto III: C.A. e B. a r.l., piazza L. da Vinci 3, Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: Servizio di «Reference» presso le biblioteche universitarie - lotti I, II, III, periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

8. Importo:

lotto I: importo complessivo contrattuale L. 528.000.000 + I.V.A.;

lotto II: importo complessivo contrattuale L. 779.992.960 + I.V.A.;

lotto III: importo complessivo contrattuale L. 360.000.000 + I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 28 giugno 1997.

10. Data di invio dell'avviso: 10 marzo 1998.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: .

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-9316 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 24/98 del 25 marzo 1998 per manutenzione straordinaria in edifici scolastici circoscrizione 10.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. - Anted S.n.c. Di Billa Antonella & C. - Arcas S.p.a. - F.lli Arlotto S.p.a. - Battaglia Geom. Carmelo - B.O.M.A.R. S.a.s. Di Filomena Migliore & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - Campra Geom. Cornelio e Figli S.p.a. - Cardea S.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.r.l. - Carpentecnica S.n.c. Di Cosentino S. & C. - Cattaneo e C. S.p.a. - Cimo S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilità S.r.l. - Co.E.S.A. S.r.l. - Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Co.Ge.Ca. S.r.l. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edi-

li «26» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - Delsoglio Marco - Edil Door di Lazzara Geom. Piero - Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. - Edil Scudi S.a.s. di Scudi Giovanni & C. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edilre' di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - Ferrara Geom. Tommaso - Formia Geom. Giuseppe & C. S.a.s. - S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - Ge.Ri.Co. S.r.l. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.R.M. S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l. - I.Co.Ge.I. S.r.l. - Ideco S.r.l. - S.a.s. Imset di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - Nuova Impresa di Costruzioni Edili La Mole S.r.l. - Magnetti S.r.l. - A.T.I. Ma-Edil di Cosentino Agostino/Tre P. di Polizzi Sebastiano - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - P.A.I.M.A. S.r.l. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Quintino Costruzioni S.a.s. di Quintino Pasquale & C. - Impresa Rocca di Rocca Geom. Natale & C. S.n.c. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Selci Edilizia S.r.l. - Siet S.r.l. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Stradelle S.p.a. - Tecnocap S.r.l. - Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta C.P.S.M. S.r.l. (Torino, via Sansovino 243/70), con il ribasso del 24,999%.

Torino, 26 marzo 1998

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9318 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara con procedura aperta Fornitura attrezzature informatiche

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Direzione Generale Affari Generali Amministrativi e del Personale, - Centro Elaborazione Dati - Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma Tel. (06)6723354 - Fax (06)6783423.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

2.b) Forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 150 personal computer variamente configurati con software di gestione, n. 150 stampanti e altre attrezzature e accessori per gli uffici di cui al punto 1. Beni e caratteristiche tecniche sono descritti in capitolato e allegati;

3.c) Le offerte dovranno essere presentate per tutta la fornitura.

4. Termini di consegna: 45 (quarantacinque) giorni successivi, naturali, continuativi dal ricevimento comunicazione di avvenuta registrazione del D.M. di approvazione del contratto.

5.a) Richiesta di documentazione: presso l'Ufficio di cui al punto 1 (da lunedì a venerdì ore 9 - 12, mercoledì ore 15 - 16);

5.b) Modalità pagamento documenti: capitolato di appalto e allegati tecnici gratuiti;

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 15 maggio 1998;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente o raggruppamento partecipante;

7.b) Data, ora e luogo: 25 maggio 1998 ore 9 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Cauzioni e garanzie: vedi capitolato di appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: cap 1083, rubrica 1, tabella 18 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento aggiudicatario: consorzi di imprese o associazioni temporanee, con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: vedi capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: 180 gg. a far data 15 maggio 1998.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lett. b, D.Lgs. 358/1992) secondo i seguenti parametri:

- Contenuti economici: 50 punti;
- Capacità tecnica ed economico/finanziaria del fornitore: 15 punti;
- Caratteristiche tecnico-funzionali dei componenti: 20 punti;
- Qualità dei servizi di assistenza e manutenzione: 15 punti.

14. Data di spedizione del bando all'IPZS per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni, parte seconda: 6 aprile 1998.

15. Data di pubblicazione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 aprile 1998.

Il dirigente: Ivo Bianchini.

C-9322 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCAPEMONTONE (Provincia di Salerno)

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero del fabbricato Marciano da adibire ad alloggi per la emergenza abitativa post-terremoto.

Importo a base d'asta L. 1.317.820.335;

Opera finanziata con i fondi di cui alla legge 457/75 per il quadriennio 1992-1995. Condizioni minime: Iscrizione A.N.C. - Categ. 2 per importo non inferiore a lire 1.500.000.000 disponibilità ad iniziare immediatamente i lavori. Durata dell'appalto: 180 giorni dalla consegna dei lavori. Termine massimo per ricevimento richieste di partecipazione giorni 20 dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per informazioni: Ufficio gare e contratti del Comune di Roccapemonte responsabile procedimento: sig. Lanzara Francesco - Telef. 081-936311-081/936309- Fax: 081/5144488 ore ufficio tranne sabato e festivi.

Ufficio gare e contratti: Francesco Lanzara

Il sindaco: dott. Mario Galotto

C-9321 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE Cagliari

Avviso di gara esperita

L'ESAF, v.le Diaz n. 116, 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, che in data 12 febbraio 1998 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riparazione guasti nelle reti idriche (compresi controllo e manutenzione reti foranee e relativi impianti) e fognarie nell'ambito della circoscrizione territoriale del settore Gestione Goceano articolati in n. 2 lotti - b.a. L. 1.997.000.000 + I.V.A., aggiudicato lotto per lotto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

lotto 1; b.a. L. 952.000.000 Comecar S.n.c. + Pala con sede in Nuraminis, via Satta n. 13, con un ribasso del 3,50%;

lotto 2; b.a. L. 1.045.000.000 Zamburru Raffaele con sede in Ittiri, via Dore n. 86, con un ribasso del 5,35%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Cherci Antonio, Villacidro; 2) Comecar S.n.c. + Pala, Nuraminis; 3) Edil.Sar., Dosmunovas; 4) Locci Dario, Dosmunovas; 5) Maltauro S.p.a., Vicenza; 6) Mekind S.r.l., Cagliari; 7) Officina Turritana S.r.l., Portofino; 8) Pirredda Pietro Tommaso + Altea F., Luogosanto; 9) Zamburru Raffaele, Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-9323 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE Cagliari

Avviso di gara esperita

L'ESAF, v.le Diaz n. 116, 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, che in data 12 febbraio 1998 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riparazione guasti nelle reti idriche (compresi controllo e manutenzione reti foranee e relativi impianti) e fognarie nell'ambito della circoscrizione territoriale del settore Gestione Cagliari Ovest articolati in n. 3 lotti - b.a. L. 2.048.000.000 + I.V.A., aggiudicato lotto per lotto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

lotto 1; b.a. L. 865.000.000 Edil.Sar. S.n.c. con sede in Dosmunovas, S.P. 13 Km. 2,700, con un ribasso del 7,60%;

lotto 2; b.a. L. 708.000.000 Edil.Sar. S.n.c. con sede in Dosmunovas, S.P. 13 Km. 2,700, con un ribasso del 4,50%;

lotto 3; b.a. L. 475.000.000 Locci Dario con sede in Dosmunovas, via Ugo Foscolo n. 6, con un ribasso del 3,80%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Altea + Pirredda, Dolianova; 2) Cherci Antonio, Villacidro; 3) Comecar S.n.c., Nuraminis; 4) Edil.Sar., Dosmunovas; 5) Locci Dario, Dosmunovas; 6) Maltauro S.p.a., Vicenza; 7) Mekind S.r.l., Cagliari; 8) Piras Davide + M.G.I. S.n.c., Sest; 9) Zamburru Raffaele, Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-9324 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per il Veneto

*Pubblicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)*

2. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per il Veneto, via Millosevich n. 49 - 30173 Venezia-Mestre, Telef. 041-2911411 - Fax 041-5317321.

Esito della licitazione privata n. 79 del 28 novembre 1997.

SS. n. 51 «Di Alemagna» tronco Castellavazzo-Macchietto, prov. di Belluno. Lavori di sistemazione idraulica sul fiume Piave e Rio Tovanella in ordine ai lavori di ammodernamento della SS. n. 51 «Di Alemagna».

Importo a b.a. L. 1.996.597.683.

Imprese invitate:

1) A.T.I. AL.GA. Costruzioni S.R.L. - Asfalti Piovese - S.R.L.; 2) A.T.I. Bortoluzzi Francesco S.a.s. - Tecnimpresa Fontana. 3) A.T.I. Costruz. Mingotti T. S.r.l. - Julia Strade S.r.l. 4) A.T.I. D'Agaro Ferruccio & C. S.n.c. - Geomes S.r.l. 5) A.T.I. I.G.E.CO. S.r.l. - G.C.S. S.r.l. 6) A.T.I. ITAL.C.O.P. S.r.l. - Icores S.r.l. 7) A.T.I. Olivotto Nello

- F.de Dea A. & E. - D'Andrea Costruz. 8) A.T.I. Pessot Costruz S.r.l. - Costruz. Fabris Ambrogi. 9) A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l. - Adriastrade S.r.l. 10) A.T.I. Terzo S.r.l. - Scala Santo S.R.L., 11) A.T.I. Union S.r.l. - Cadore Asfalti S.n.c. - S.I.C.I. S.r.l. 12) Acco Umberto, 13) Adige Bitumi S.p.a., 14) Ambiente S.r.l., 15) Ambrogetti S.r.l., 16) Armando Sposato & C. S.a.s., 17) Asfalti Sintex S.p.a., 18) Associazione Coop.va Muratori e affini Ravenna, 19) Barattin S.r.l., 20) Battistella S.r.l., 21) Bertolo Giacomo Carlo, 22) Bianchini Costruzioni S.r.l., 23) Bitumisarco S.r.l., 24) Brambati S.r.l., 25) Brussi Costruzioni S.r.l., 26) Burgazzi S.p.a., 27) Burlon S.r.l., 28) C. G. S. S.p.a., 29) C. e A. Costruzioni e Appalti Roma 68, S.r.l., 30) C.E.S.T.E.S. S.a.s., 31) C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.a.r.l., 32) C.I.S.A.F. S.r.l., 33) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato & C., 34) Calcestruzzi Val d'Enza S.r.l., 35) Caldart S.p.a., 36) Carnielli Candido S.n.c., 37) Carpineto Nicola Costruzioni Generali S.r.l., 38) Carron cav. Angelo S.p.a., 39) Carta Isnardo S.p.a., 40) Cavagnis Costacurta S.r.l., 41) Cavalleri Ottavio S.p.a., 42) Cignoni S.r.l., 43) Cles S.C. a.r.l. - Impresa Coop. di Costruzioni, 44) Co.Ed.Ar. S.c.a.r.l., 45) Co.Ge.Int. S.p.a., 46) Co.Ge.Ta. S.r.l., 47) Co.I.Pi. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a., 48) Co.Ma.C. S.r.l., 49) Cogni S.p.a., 50) Coletto S.p.a., 51) Confebton S.p.a., 52) Consol Strade S.r.l., 53) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lav., 54) Consorzio Veneto Cooperativo, 55) Coppetti S.p.a., 56) Cosfara S.r.l., 57) Costruzioni Cicuttini S.r.l., 58) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., 59) Costruzioni Sacramati S.p.a., 60) Crovetto Dante S.r.l., 61) Dal Farra Orlando & C. S.r.l., 62) Edil Fond S.n.c., 63) Edilconsol S.r.l., 64) Edilfognature S.p.a., 65) Edilstrade S.n.c. di Crestani A., 66) Edil-suolo S.p.a., 67) Else S.p.a., 68) F.I.li De Pra S.p.a., 69) F.I.li Gializzo S.n.c., 70) F.P.T. - Costruzioni S.r.l., 71) Faustini S.p.a., 72) Favellato Claudio, 73) FIP Industriale S.p.a., 74) Frulana Bitumi S.r.l., 75) G.F.C. S.r.l., 76) G. & G. S.r.l. Euroappalti, 77) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., 78) Gradini Orbio S.p.a., 79) Girardello S.p.a., 80) Grasso Orazio, 81) Guerrino Pivato S.p.a., 82) I.C.I. - Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l., 83) I.C.O.P. S.p.a., 84) I.C.O.S. S.r.l., 85) I.L.E.S.I. S.p.a., 86) I.Ve.Co.S. S.p.a., 87) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l., 88) Impresa Costruzioni F.I.li Gallo S.r.l., 89) Impresa Deon S.r.l., 90) Impresa Tonon S.p.a., 91) Impresa Vidoni S.p.a., 92) Interred S.r.l., 93) Italbeton S.r.l., 94) Italtia S.p.a., 95) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., 96) Lauro S.p.a., 97) Licata geom. Paolo, 98) Marinelli Costruzioni S.p.a., 99) Marini Emenegildo S.p.a., 100) Mattioli S.p.a., 101) Merotto S.p.a., 102) Monti S.p.a., 103) Nasello Santo, 104) Oberosler cav. Pietro del geom. Stefano Oberosler & C. S.n.c., 105) Otranto Costruzioni - S.r.l., 106) Pana S.p.a., 107) Piacentini Costruzioni S.p.a., 108) Pierantoni S.r.l., 109) Postumia Strade S.p.a., 110) Prearo Costruzioni S.r.l., 111) Presila Costruzioni S.r.l., 112) Riva S.p.a., 113) Ro.Gi.Sa. - S.r.l., 114) Romolo Bardin S.p.a., 115) Roni Angelo S.p.a., 116) S.E.A.S. S.p.a., 117) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l., 118) S.E.L.I. - Soc. Esecuz. Lavori Idraulici - S.p.a., 119) Scala geom. Eusebio, 120) So.Co.Gen. S.p.a., 121) Soave Asfalti S.p.a., 122) Tecnoedile - S.r.l., 123) Todaro Costruzioni S.r.l., 124) Tomat S.r.l., 125) Tonelli & Vecchi S.r.l., 126) Tonet S.r.l., 127) Travanut Strade - S.p.a., 128) Trevisadre S.r.l., 129) Turchi Cesare S.r.l., 130) Vendruscolo di Alberto e Guido Vendruscolo & Co. - S.a.s., 131) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., 132) Wipptaler Bau A.G. Edilizia Wipptal S.p.a., 133) Zago - S.r.l., 134) Zeviani Gastone S.r.l.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai n.ri:

1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 33, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 68, 70, 72, 74, 76, 79, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 107, 108, 110, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134.

Metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte considerate anomale, così come previsto dal D.M. 28 aprile 1994 n. 1355/UL.

Impresa aggiudicataria: Girardello S.p.a., con sede in Porto Viro, via Ponte Fornaci n. 56 (RO), con il ribasso del -18.280%.

Venezia-Mestre, 2 aprile 1998

Il capo compartimento: dott. ing. S. Olivieri.

C-9325 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Serv. Contratti-Appalti U.O. Appalti OO.PP.

Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di realizzazione strada di collegamento tra la S.S. n. 343 "Asolana" e via Paradigna, importo-base L. 589.225.486, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 20 e 21 legge 109/94 e legge 216/95, con applicazione D.M. 18 dicembre 1997.

Iscrizione ANC: cat. 6, class. 4°. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8.30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo (durante il quale dovranno essere ritirati i moduli per la compilazione dell'offerta) che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 23 e 24 aprile 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di all. A e B, presso il Serv. Contratti-Appalti, o U.R.P., tutti i giorni, sabato escluso, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17. Copia dell'avviso e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso "Elifototecnica Barbieri S.n.c.", tel. 0521/270037.

p. Il vice segretario generale

Il capo area amministrativa: dott. Vainer Papotti

C-9326 (A pagamento).

COMUNE DI PERTUSIO

Provincia di Torino

Estratto avviso di gara per licitazione privata

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i lavori di "costruzione fognatura comunale nel concentrico - 1° lotto".

Importo a base d'asta: L. 394.994.523. ANC: categoria 10a.

Le domande di invito alla gara, in carta legale, devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 9 maggio 1998.

Copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio del Comune.

Il responsabile del servizio: arch. Pomato Giambattista.

C-9327 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 23/98 per manutenzione straordinaria in edifici scolastici - Circostruzione 2. - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l. - Anted S.n.c. di Billa Antonella & C. - Jarcas S.p.a. - F.I.li Arolotto S.p.a. - Battaglia Geom. Carmelo - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.a.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - Campra Geom. Cornelio e Figli S.p.a. - Cardea S.c.a.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.a.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. & C. - Cattaneo & C. S.p.a. - Cimo S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilizia S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Co.Ge.Ca. S.r.l. - Consorzio fra Cooperative di Produzione

e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro - Costruzioni Edili «2f» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - Delsoglio Marco - Edil Door di Lazzara geom. Piero - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Ferrara Geom. Tommaso - Formia Geom. Giuseppe & C. S.a.s. - S.a.s. Gabino d Gabino Tullio & O. - Gard Edil S.r.l. - Ge.Ri Co. S.r.l. - Cima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.R.M. S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l. I.Co.Ge.I. S.r.l. - Ideco S.r.l. - Sas Inset di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - Nuova Impresa di Costruzioni Edili La Mole S.r.l. - A.T.I. Ma-Edil di Cosentino Agostino/Tre P. di Polizzi Sebastiano - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - P.A.L.M.A. S.r.l. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Quintino Costruzioni S.a.s. di Quintino Pasquale & C. - Impresa Rocca di Rocca Geom. Natale & C. S.n.c. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Selci Edilizia S.r.l. - Siet S.r.l. - Silec S.p.a. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a. - Encopac S.r.l. - Tecnoedile di Massa Arch. Giovanni Gruppo Tecnoimpres S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta C.A.R.E.A.B Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.r.l. (Borgofranco d'Ivrea (TO) - Via Marini n. 6), con il ribasso del 25.14%.

Torino, 26 marzo 1998

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9328 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici

Mantova, piazza Paccagnini n. 3
Tel. 0376/352111 - Fax 0376/366274

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Mantova.

Oggetto: gestione dei servizi di cui all'art. 2 lettera a) ed e) del decreto ministeriale 24 marzo 1997 n. 139, relativamente al quadriennio 1998-2002.

Sede del servizio: Museo di Palazzo Ducale - Mantova.

Misura del canone, annuo a base d'asta: L. 13.500.000 (tredicimilioncinquecentomila) per l'occupazione degli spazi, più il 6% (sei per cento) sul fatturato annuale lordo conseguito nella gestione del servizio al netto di I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti elementi:

A) Misure in aumento del canone per la quota fissa, quella posta a base di gara (coeff. 20).

B) Misura in aumento del canone per la quota percentuale, rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 16).

C) Natura e qualità della linea e della produzione relativamente all'editoria all'oggettistica, ed alle scelte commerciali nel loro complesso (coeff. 20).

D) Rendimento complessivo, da determinarsi sulla base di ogni elemento fornito, progettuale e gestionale, con particolare riferimento alla attività in grado di incrementare l'affluenza del pubblico ed il volume delle vendite; i possibili investimenti, la provata capacità imprenditoriale, i programmi di promozione la provata capacità di diffusione al pubblico dei beni, nel punto vendita come all'esterno (intendendosi come di particolare rilevanza le edizioni in più lingue, le joint-ventures, i servizi di vendita per corrispondenza e di recapito postale) (coeff. 24).

E) Carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione vendite e stoccaggio (coeff. 8).

F) Termine per l'attivazione del punto vendita espresso in giorni lavorativi a partire dalla data di consegna degli spazi (coeff. 4).

G) Offerta di altri servizi per l'utenza (coeff. 8).

Sono ammessi a partecipare alla gara imprese (anche riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358 24 luglio 1992).

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, tramite raccomandata, domanda redatta in lingua italiana, in carta legale firmata da un legale rappresentante, entro e non oltre le ore 14 del *quarantesimo* giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici - P.zza Paccagnini, 3 - 46100 (MN).

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per i soggetti esercenti attività d'impresa. Per le fondazioni, è richiesta copia autentica dello Statuto di costituzione;

2) attestazione relativa alla non sussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare, come prevista dall'art. 11, comma 2, 3 dei decreti legge 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo, relativamente ad attività affini a quanto oggetto del presente avviso, per gli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione (resa distintamente per settori professionali in caso di raggruppamento) di avere svolto nell'ultimo triennio attività di produzione e vendita nel campo editoriale e dell'oggettistica; la dichiarazione dovrà essere integrata dal catalogo delle opere edite a tema artistico e storico, e dal campionario dell'oggettistica. Dovrà inoltre portare la chiara indicazione delle sedi di svolgimento della vendita. Si precisa che le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ogni foglio e rese secondo la vigente modalità di legge; in caso di raggruppamento, dovranno essere rese da ciascuno dei soggetti interessati dal raggruppamento ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti. Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Mantova, 2 aprile 1998

Il soprintendente dirigente superiore:
dott. Aldo Cicinelli

C-9329 (A pagamento).

AGESP Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici

Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12
Telefono 0331/624330 - Fax n. 0331/621343

Avviso di gara - Procedura ristretta (licitazione privata)

1. Ente aggiudicatore: AGESP - Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici - Via Marco Polo n. 12 - 21052 Busto Arsizio - Varese Tel. 0331/624.330 - Telefax 0331/621.343.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura, procedura ristretta (licitazione privata) art. 23 D.Lgs. 158/95.

3. Luogo di consegna: AGESP - via Marco Polo n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di tubazioni in acciaio per condotte idriche e condotte gas.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: risorse aziendali.

6. Raggruppamento temporaneo di imprese: consentito ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 158/95.

7.1 Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 18 del 30 aprile 1998.

7.2 Indirizzo al quale inviare le richieste: vedi punto 1.

7.3 Lingua: italiana.

7.4 Termine entro cui l'AGESP rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 5 giorni dalla data dell'esame delle richieste di partecipazione, fissato per il 4 maggio 1998.

8. Fornitori già preselezionati: n. 11.

13. Altre pubblicazioni: *Albo pretorio Comunale*, quotidiani nazionali «Il Giorno» più edizione locale e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore. L'aggiudicazione della gara mediante licitazione privata avverrà secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

15. Data di invio dell'avviso di gara: 26 marzo 1998.

Busto Arsizio, 25 marzo 1998

Il direttore generale: f.f. rag. Arnaldo Baroffio.

C-9335 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Barga (LU), via di Mezzo n. 45

Telef. 0583/72471-724728 - Fax 0583/723745

Avviso di esito di gara (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 18 marzo 1998 si sono svolte n. 2 gare di licitazione privata:

1) fornitura arredi di scena e sala Teatro Differenti Barga - ditta aggiudicataria: Enrico Piedi Trading & C. S.a.s., Lissone (MI) - Importo L. 95.167.000 oltre I.V.A.;

2) Fornitura poltrone di sala Teatro Differenti Barga - ditta aggiudicataria: Gufram S.r.l., Balangero (TO) - Importo L. 57.680.000 oltre I.V.A.

Criterio aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92 e R.D. n. 827/1924 - art. 89, lett. b).

L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il responsabile Ufficio contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-9337 (A pagamento).

COMUNE DI AMPEZZO (Provincia di Udine)

Avviso di gara esperita

Appalto-concorso per la fornitura di una scortecciatrice meccanica

Ditte che hanno richiesto di essere invitate alla gara: n. 2.

Ditte che hanno presentato offerte: n. 1.

Ditta aggiudicataria: La Meccanoagricola S.n.c. - Villa Santina (UD).

Importo di aggiudicazione: L. 912.000.000.

Ampezzo, 30 marzo 1998

Il segretario comunale: Craighero dott. Paolo.

C-9336 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Via Roman. 5 - 20056 Trezzo Sull'Adda

Tel. 02/909331 - Telefax 02/90938047

*Esito di gara di appalto mediante licitazione privata
(Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

A) Lavori di intervento di recupero legge 179/92 - legge 493/93 biennio 92/95, edilizia residenziale pubblica via Adda Brasca, 2° lotto unità minima;

B) Importo a base d'asta L. 3.080.705.201.

C) Sistema di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sensi dell'art. 21 comma 1-bis della suddetta legge 109/94 e con l'applicazione di quanto disposto dal decreto ministro LL.PP. del 28 aprile 1997 «Individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto».

Ditte che hanno chiesto di essere invitate: n. 76.

Ditte invitate: n. 76.

Ditte partecipanti: n. 49.

Ditta aggiudicataria: Impresa C.R. Edil S.r.l. - Spinadesco (CR) - ribasso offerto: 13,97% sull'importo a base d'asta di L. 3.080.705.201.

Il sindaco: prof. P. Villa

Il segretario comunale: dott. S. Pugliese

C-9330 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1

Brindisi, via Dalmazia n. 3

Bando integrale - Procedura ristretta

Questo Ente intende esprire una gara di appalto per l'aggiudicazione dei servizi di gestione delle apparecchiature elettromedicali e di radiologia in dotazione ai servizi sanitari dell'Azienda con le modalità dell'art. 23 lett. b) del D.L. 157 del 17 marzo 1995.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, via Dalmazia n. 3 - BRINDISI.

2. L'appalto è relativo ad un unico lotto di apparecchiature.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri ed ambulatori di pertinenza di questa ASL BR/1. Il servizio è regolato da apposito Capitolato di Appalto ed è finanziato con mezzi ordinari del bilancio.

4. Non sono ammesse offerte parziali se non riferite al lotto intero.

5. Durata del contratto: 3 (tre) anni a far tempo dalla data di aggiudicazione, con facoltà di proroga riservata alla stazione appaltante.

6. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157 del 17 marzo 1995. Le modalità di partecipazione dei raggruppamenti dei prestatori di servizi sono disciplinate dall'art. 10 del D.L. del 24 luglio 1992 n. 358;

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di gara dall'ufficio di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;

b) indirizzo al quale verranno inviate le richieste di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale BR/1, via Dalmazia n. 3 - 72100 Brindisi;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 (sessanta) giorni dal termine fissato dal precedente punto 6.a).

8. Condizioni minime possedute dai concorrenti a pena di esclusione:

a) dichiarazioni di inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante le capacità economiche e finanziarie;

c) copie autentiche dei bilanci degli ultimi tre esercizi; si richiede a riguardo di aver effettuato nell'ultimo triennio un fatturato complessivo (per i raggruppamenti di imprese resta inteso la somma dei fatturati di ogni singola impresa) di almeno 2 (due) miliardi realizzati per servizi di manutenzione e verifiche di sicurezza su apparecchiature elettromeccaniche;

d) capacità tecnica;

dichiarazione di aver svolto la stessa tipologia di servizi per una struttura pubblica o privata;

possesso da parte del personale utilizzato per lo svolgimento dell'appalto di diploma di perito industriale e di maturità professionale per industrie elettriche ed elettroniche;

per personale ingegneristico: laurea ingegneria elettronica con iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di appartenenza;

e) dichiarazione relativa al numero complessivo di dipendenti e dirigenti al 30 giugno 1997.

9. Sarà oggetto di valutazione il possesso della certificazione del Sistema di Qualità Aziendale in conformità alle norme ISO 9000 per le attività attinenti all'oggetto dell'appalto. Per i raggruppamenti temporanei di impresa tale certificazione deve essere posseduta da ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) della Direttiva Comunitaria n. 92/50.

11. Data di invio del bando alla CEE: 30 marzo 1998.

12. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una unica offerta valida.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 30 marzo 1998.

Brindisi, 30 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-9346 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI Provincia di Salerno

Avviso di contratto stipulato

Appaltante: Comune di Eboli (SA), via Matteo Ripa - Tel. (0828) 328111 - Fax 328209.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

Data di stipulazione del contratto: 27 febbraio 1998.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Offerte ricevute: 1.

Aggiudicatario: I.R.C. Industria Ristorazione Collettiva con sede in Eboli alla località Pezzagrande.

Oggetto dell'appalto: fornitura pasti precucinati veicolati per mensa scuole Materne, Elementari e Medie, previa disponibilità centro cottura ambito territorio comunale.

Prezzo: ribasso dello 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) sul prezzo a base di ciascun pasto, fissato in L. 5.000 oltre I.V.A.

Data di pubblicazione della d'appalto sulla G.U.C.E.: 12 novembre 1997.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 27 marzo 1998.

Data di ricezione dell'avviso: 27 marzo 1998.

Servizio Provveditorato Economico
Il capo settore: dott. Vittorio Forlenza

C-9339 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Bielva, via G. Sella n. 12

Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

Codice fiscale n. 90027160028

Avviso di aggiudicazione (art. 20, legge 55/90)

Oggetto del contratto: lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. zona «Nord/Ovest» 5° gruppo.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Imprese partecipanti: 53.

Impresa aggiudicataria: F.lli Arlotto S.p.a., via Reise Romoli n. 122/16 - Torino.

Data aggiudicazione: 25 febbraio 1998.

Bielva, 16 febbraio 1998

Il segretario generale: dott. Paolo Marcuzzi.

C-9342 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO

Estratto avviso asta pubblica

L'amministrazione Comunale di Codogno, via V. Emanuele n. 4 - Tel. 0377/32971 - Fax 0377/35646 indice gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione del servizio di refezione scolastica triennio 1998/2001 nonché di ristorazione per il Centro ricreativo Estivo Diurno per gli anni 1998/1999/2000.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.221.955.769, I.V.A. 4% esclusa.

Numero CPC di riferimento: 64.

Categoria di servizio: 17.

Durata del contratto: 1° luglio 1988 - 30 giugno 2001.

Termine di ricezione offerte: 25 maggio 1998.

Copia integrale del presente avviso corredato dai relativi allegati è disponibile c/o l'ufficio Contratti, previo pagamento dell'importo di L. 7.000, dovuto quale rimborso del costo delle fotocopie.

Il responsabile dei contratti: Bertè dott.ssa Ilaria.

C-9348 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari, v.le Diaz n. 116

Avviso di gara esperita

L'ESAF, v.le Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 12 febbraio 1998 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riparazione guasti nelle reti idriche (compresi controllo e manutenzione reti foranee e relativi impianti) e fognarie nell'ambito della circoscrizione territoriale del Settore Gestione Sassari articolati in n. 4 lotti - B.A. L. 3.108.000.000 + I.V.A., aggiudicato lotto per lotto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

lotto n. 1: B.A.L. 1.072.000.000, Officina Turritana con sede in Porto Torres, Zona Industriale, con un ribasso del 7,55%;

lotto n. 2: B.A. L. 332.000.000, Officina Turrutina con sede in Porto Torres, Zona Industriale, con un ribasso del 5,37%;

lotto n. 3: B.A. L. 817.000.000, Malturo S.p.a. con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6, con un ribasso del 7,90%;

lotto n. 4: B.A. L. 887.000.000, Zamburru Raffaele, con sede in Ittiri, via Dore n. 86, con un ribasso del 5,25%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Cherchi Antonio - Villacidro; 2) Comecar S.n.c. + Pala - Nuraminis; 3) Edil. Sar. - Domus Novas; 4) Locci Dario - Domus Novas; 5) Malturo S.p.a. - Vicenza; 6) Mekind S.r.l. - Cagliari; 7) Officina Turrutina S.r.l. - Portofino; 8) Piras D. + M.G.I. S.n.c. - Sestu; 9) Pirredda P.T. + Altea F. Luogosanto; 10) Posadinu Nulvi; 11) Zamburru Raffaele - Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-9349 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI (Provincia di Matera)

Il dirigente Settore 8° - Affari Legali e LL.PP., ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro urbano e recupero ambientale di centro agricolo, esperimenta in data 3 dicembre 1997, sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) ATI: Cogecis S.r.l. - Olivieri Costruttori; 2) ATI: Impianti e Costruzioni - Valenzano V.; 3) ATI: Tekno Costruzioni - So.Ge.Co.; 4) ATI: Leone S.r.l. - Leone Mario Rosario; 5) Consorzio Ravennate Cooperative produzione e lavoro; 6) Soc. Coop. Bollita a.r.l.; 7) Tarantino Giuseppe & C.; 8) Artuso Nunzio Paolo & C. S.n.c.; 9) Celano Nicola & C.; 10) S.C.M. di Pietro Losignore & C.; 11) ing. Marinello Costruzioni S.r.l.; 12) Alcos S.r.l.; 13) Giovanniello e Costruzioni S.r.l.; 14) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 15) Edil Quattro Costruzioni S.r.l.; 16) Edilemme S.r.l.; 17) S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l.; 18) Spagnoli Giuseppe; 19) Bongiovanni Umberto; 20) Martucci Donato; 21) Maragno Gaetano; 22) Rosano Rocco; 23) Chiefa Giuseppe; 24) Donnoli Mario; 25) Ciuffreda Costruzioni S.r.l.; 26) Quagliara Raffaele; 27) Alternativa Coop. a.r.l.; 28) Sivilla Pasquale; 29) Varvara Vincenzo; 30) Latella Michele; 31) Chioldi Piero; 32) Lemma Nicola; 33) Marino Nicola; 34) Con.Ar.Ed. Soc. coop. a.r.l.; 35) Filadelfia Costruzioni S.n.c.; 36) Ottomano ing. Carmine & C. S.a.s. 37) Edil.Co. S.r.l.; 38) De Sio Costruzioni S.p.a.; 39) Tolla geom. Michele S.p.a.; 40) Eredi Antonio Mitidieri S.n.c.; 41) Errepi Costruzioni S.a.s.; 42) Ferrara S.n.c.; 43) Edilpav. S.r.l.; 44) Servizi Pubblici Appalti S.r.l.; 45) C.L.A.F.C. Soc. coop.; 46) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 47) Cosvim Soc. coop. a.r.l.; 48) Italsud Costruzioni S.r.l.; 49) Contino dott. Carlo; 50) Valerio Lorenzo; 51) Manicone Bellisario; 52) Edil.Com. S.r.l.; 53) Focarile Giuseppe; 54) Mecca geom. Vito.

Alla licitazione privata hanno partecipato le imprese indicate dal n. 1 al n. 27.

È risultata aggiudicataria l'impresa Martucci Donato, di Massafra (TA), con il ribasso del 18,93% sull'importo a base d'asta di L. 2.159.715.570.

Il sistema di aggiudicazione adottato è quello previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura posta a base di gara e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e con la procedura stabilita dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Pisticci, 30 marzo 1998

Il dirigente Settore 8° Affari Legali e LL.PP.:
avv. Anio D'Angella

C-9352 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995128-3995141, oppure 3995167), indice una licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base palesi ai sensi dell'art. 73, lett. c), 76 e 77 R.D. 827/1924, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del D.L.vo 358/92, per la fornitura in lotto aggiudicabili separatamente di suture meccaniche e relativi caricatori, costituente il fabbisogno presunto di 12 mesi.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 584.782.080 (IVA esclusa).

Le ditte interessate, dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, corredata da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo di L. 2.100.000.000 (IVA esclusa), o, proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, con le modalità suindicate, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 maggio 1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 2 aprile 1998.

Il direttore sanitario f.f.

Direttore generale: dott. Guido Fellin

C-9351 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che il comune di Finale Emilia, piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111, fax 788130, indice licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/95, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95, per l'appalto triennale comunale. Importo complessivo a base di appalto: L. 1.052.205.000, oltre I.V.A.

Termine ricezione delle domande di partecipazione: 6 maggio 1998 ore 13. Informazioni e testo integrale del presente avviso possono essere richiesti alla segreteria del Comune. Testo integrale del presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE in data 30 marzo 1998.

Finale Emilia, 2 aprile 1998.

Il capo settore economico finanziario:
rag. Antonietta Bertoli

C-9357 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

Tel. 081/8019111

Estratto di bando di asta pubblica

Oggetto: copertura assicurativa per responsabilità civile di terzi, dei pubblici impiegati e del segretario comunale, responsabilità ed incendio patrimonio comunale e delle manifestazioni turistiche, circolazione dei veicoli commerciali.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 6, lett. a) e 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Importo a base d'asta: L. 85.940.000 annui.

Durata della copertura: anni 10 decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Finanziamento: la spesa grava sul bilancio comunale per l'anno 1998 e futuri.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 15 maggio 1998.

Espletamento pubblico incanto: ore 12 del 14 maggio 1998.

Pubblicità: il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e di quello dei Comuni della Penisola Sorrentina, sul quotidiano «Aste e appalti» e per estratto sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C., su due quotidiani nazionali e su un quotidiano a carattere regionale.

Il bando integrale può essere ritirato nei giorni ed orari di ufficio.

Vico Equense, 2 aprile 1998

Il capo settore finanziario:
dott.ssa Daniela Oliva

C-9356 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali

Pisa, via degli Uffizi, 1

Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Bando di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ai cittadini che si trovano in situazioni di difficoltà permanenti o temporanea relativamente ad esigenze di ordine socio-assistenziale. Il servizio dovrà essere espletato nell'ambito del territorio del Comune di Pisa per 25.330 ore annue stimate, proporzionalmente ridotte a 15.665 per il periodo 1° giugno 1998 - 31 dicembre 1998. Il servizio avrà durata a decorrere dal 1° giugno 1998, e comunque a far data dall'effettivo affidamento, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del relativo contratto, e fino al 31 dicembre 2000 con la facoltà per l'Amministrazione di prorogarlo per un periodo di pari durata. Il valore economico del contratto è stimato in L. 416.221.823 per il periodo 1° giugno 1998 - 31 dicembre 1998 e L. 673.076.923 rispettivamente per gli anni 1999 e 2000, oltre IVA al 4% tenuto conto degli adeguamenti retributivi previsti dall'ultimo C.C.N.L.

Possono partecipare alla gara le cooperative sociali e i loro consorzi in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) essere regolarmente iscritte in un albo regionale istituito ai sensi dell'art. 9 legge 8 novembre 1991 n. 381, oppure essere iscritte nel registro prefettizio alla sez. cooperazione sociale nel caso in cui la Regione, in cui ha sede la cooperativa, non abbia ancora istituito l'albo;

2) avere realizzato un fatturato complessivo in servizi socio-sanitari, svolti in favore di enti pubblici, almeno pari a lire 3,5 miliardi negli esercizi 1995, 1996 e 1997;

3) avere realizzato almeno tre servizi di assistenza domiciliare o servizi di assistenza generica in strutture residenziali per anziani per periodi continuativi non inferiori a sei mesi consecutivi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1995 e il 31 dicembre 1997;

4) avere alle proprie dipendenze o in qualità di soci lavoratori, da almeno un anno, almeno 5 addetti con la qualifica di assistente di

base in possesso di attestato di frequenza di specifico corso di formazione legalmente riconosciuto.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito sopra indicato al n. 1 deve essere posseduto da ciascuna cooperativa componente il raggruppamento temporaneo, il requisito di cui al n. 2, deve essere realizzato in misura non inferiore al 60% della capogruppo, mentre il requisito di cui ai numeri 3) e 4) devono essere posseduti integralmente da almeno una delle cooperative del raggruppamento. È altresì vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di cooperative: in posizione di reciproco controllo o collegamento, così come definito dall'art. 2359 C.C., che aderiscono a più di una associazione temporanea; che aderiscono ad un consorzio qualora partecipino anche il consorzio. Possono partecipare alla gara le cooperative singole o raggruppate, nonché i consorzi che presenteranno la domanda di partecipazione entro e non oltre il 30 aprile 1998, pena l'esclusione dalla gara.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, utilizzando i modelli predisposti dalla Amministrazione comunale, e dovranno essere indirizzate a: Ufficio Archivio del Comune di Pisa, lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa.

I moduli necessari alla partecipazione alla gara possono essere ritirati presso:

il Settore Politiche Sociali, via del Carmine n. 2/A (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì ore 9-12, martedì e giovedì ore 15-17);

il Servizio Rapporti Contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17);

l'URP, Ufficio Relazioni con il pubblico (numero verde 167-019019), via degli Uffizi n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30-12,30; martedì, giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17).

Richiesti via fax (050-28544) o per posta e spediti tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con spese a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 20/98: servizio di assistenza domiciliare); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 9.300.

Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa - Tesoreria Comunale a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa - Servizio di Tesoreria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa - Tesoreria Comunale. La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa.

Richiesti all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it. La compilazione completa e l'inoltro della scheda è condizione essenziale per poter partecipare alla gara d'appalto. Si precisa che non verranno prese in considerazione: le domande di partecipazione che non siano redatte sui moduli predisposti dall'Amministrazione; le domande di partecipazione prive della scheda di qualificazione; le domande di partecipazione e le schede compilate in maniera incompleta; eventuali documenti allegati in sostituzione della compilazione dei quadri.

Ciascuna cooperativa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli, specificando con quale cooperativa intende riunirsi. Verranno ammessi a presentare l'offerta non più di 25 concorrenti scelti tra quelli che presenteranno le migliori referenze desumibili dalle informazioni dichiarate dai concorrenti nella domanda di partecipazione. La gara verrà aggiudicata al soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi che verranno indicati nella lettera di invito. È fatto divieto di subappalto.

L'Amministrazione spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste al Servizio Rapporti Contrattuali (martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); e, per gli aspetti tecnici, alla dott.ssa Daniela Mattioli (lunedì e venerdì ore 9-12, martedì e giovedì ore 15-17). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Mattioli (tel. 050/48822).

Pisa, 31 marzo 1998

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-9350 (A pagamento).

COMUNE DI DELICETO (Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che all'appalto dei lavori di costruzione n. 12 alloggi di E.R.P. importo a base d'asta L. 1.378.000.000, oltre I.V.A., si è proceduto mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sui lavori sia a corpo che a misura e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

Hanno partecipato alla gara le imprese di seguito elencate:

1) Vincenzo Cacciola, Foggia; 2) Liberto Cacciola, Foggia; 3) L.U.N.A. Costruzioni, Nola; 4) Marrucchi Francesco, Cagnano Varano; 5) Fico Vincenzo, Casoria; 6) Monteleone edilizia, Melfi; 7) Sgobbo costruzioni, Troia; 8) Riccelli Antonio, Pietramontecorvino; 9) F.lli Marmo, Andria; 10) Nuova Imre, Barletta; 11) Monteleone Gino, Melfi; 12) Vanni Costruzioni, di Vanni Michele & C. S.a.s., Trinitapoli; 13) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l., Aprocena; 14) CO.GE.I. Foggia; 15) Sette Elle, Foggia; 16) Schiavone Tevere, Torremaggiore; 17) Grassi Giuseppe, Gavina; 18) Tonti Costruzioni, Foggia; 19) Grassi Giuseppe, Gravina; 20) Tonti Raffaele, Foggia; 21) Italecon, Cerignola; 22) GE.CO. International, Foggia; 23) Edil Met, Accadia; 24) Florio Costruzioni, Foggia; capogruppo ass. temp. impr. con Florio Floriano & figli, Foggia; 25) Costruzioni Botticella, Accadia.

Sono state escluse le ditte di cui al n. 1, 2, 13, 16, 18 e 23. Aggiudicataria è risultata la ditta Vanni Costruzioni di Vanni Michele & C. S.a.s. di Trinitapoli con il ribasso del 18,371%.

Deliceto, 2 aprile 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Paolo D'Emilio

C-9354 (A pagamento).

COMUNE DI DELICETO (Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che all'appalto dei lavori di realizzazione discarica controllata di 1° cat., 1° lotto - importo a base d'asta L. 2.000.000.000, oltre I.V.A., si è proceduto mediante pubblico incanto con il metodo del prezzo più basso e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

Hanno partecipato alla gara le imprese seguenti:

1) Ferrara di Policoro; 2) Monticavistrade di Campi Salentina; 3) Gecos, capogruppo ass. temp. impr. con Aspic, Bussolengo e Asfalti Ramplast, Modugno; 4) Ecofil di Firenze; 5) Geo Impianti Costr., capogruppo Ass. Temp. Impr. con Eco.Geo.Drilling di Foggia e Daelli; 6) Siap di Torino; 7) I.C.O.M. di Bresso capogruppo ass. temp. impr. con Florio Costruzioni di Foggia; 8) La Rosa Mario di Vittoria; 9) Manni Costruzioni di Modena; 10) Bergamini Franco & C. Modena.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 3, 5 e 8.

Aggiudicataria è risultata la ditta Manni Costruzioni di Modena con il ribasso del 19,05%.

Deliceto, 2 aprile 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Paolo D'Emilio

C-9355 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto n. 3, 34142 Trieste; Struttura Operativa Tecnologie e Investimenti, tel. 040/3992303, fax 040/370550.

2. Categoria 1 - CPC 886 - descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza tecnica globale e reperibilità sugli impianti telefonici, di trasmissione dati e di cercapersone e su centrali telefoniche. L'importo annuo dell'appalto è di L. 222.397.700 I.V.A. esclusa; l'importo presunto nel triennio è di L. 667.193.100 I.V.A. esclusa. La Azienda si riserva inoltre di affidare, nel periodo di durata dell'appalto, eventuali lavori per nuovi impianti o per modifiche ed ampliamenti di quelli esistenti; per l'anno 1998 l'importo degli stessi è previsto fino alla concorrenza di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.c) L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata dell'appalto: 3 anni, con possibilità di un massimo di tre rinnovi per un anno ciascuno.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, con l'avvertenza che per la valutazione dei requisiti si procederà come indicato al successivo punto 13.

10. Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 maggio 1998. Le domande di partecipazione, con sottoscrizione del legale rappresentante, vanno redatte in lingua italiana, devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo e indicare l'oggetto della gara, la ragione sociale, il recapito e l'eventuale indicazione di numeri di telefono e telefax, nonché quanto richiesto al successivo punto 13; devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 33.359.655, da costituire all'atto dell'offerta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di contratto.

13. All'atto della domanda di partecipazione alla gara ogni richiedente dovrà presentare una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante, da cui risultino i seguenti elementi, da provare successivamente:

1) iscrizione alla CCIAA o per imprese di altri Paesi dell'Unione Europea, in registri equivalenti ai sensi dell'art. 15 del D.L.gs. n. 157/95;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 5C, per classe di importo fino a L. 750.000.000 o superiore, con l'avvertenza che per imprese di altri paesi dell'Unione Europea, non iscritte all'ANC, valgono le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.gs. n. 406/91;

3) possesso dell'abilitazione di primo grado, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, di cui alla legge 28 marzo 1991, n. 109 o, per imprese di altri paesi dell'Unione Europea, di abilitazione equivalente;

4) attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.gs. n. 358/92;

dovranno inoltre essere prodotte:

5) idonee dichiarazioni bancarie.

Si avverte che, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, per quanto riguarda il requisito di cui al punto 2) ciascuna delle imprese raggruppate dovrà essere iscritta nella categoria ANC richiesta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo presunto dell'appalto nel triennio, e la somma delle iscrizioni possedute dal raggruppamento nel suo complesso dovrà essere almeno pari allo stesso importo presunto; quanto richiesto ai punti 1), 3), 4) e 5) dovrà essere posseduto o presentato da ciascuna impresa raggruppata.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. b) e 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95; al massimo ribasso percentuale, con esclusione di offerte in aumento e aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

15. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/1995. In caso di subappalto è di fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Tutti i dati personali forniti ed acquisiti per le finalità di cui al presente procedimento saranno trattati in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996.

16. Data di invio del bando: 26 marzo 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 26 marzo 1998.

Il direttore sanitario ff. dir. gen.:
dott. Guido Fellin

C-9353 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - (I) - 10078 Venaria Reale (TO) Tel. (011) 40.72.226, Telefax (011) 40.72.229.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC/CPV:

74701300;

Servizio di pulizia di locali scolastici ed uffici Comunali;

Categoria 14, CPC 874;

Importo globale a base d'asta: ITL. 2.196.792.000.

3. Luogo della consegna: tutti in Venaria Reale (TO) 6 edifici scolastici - 3 sedi di uffici ed 1 biblioteca.

4.a)-b) —;

c) obbligo di indicazione del nominativo e della qualifica professionale delle persone incaricate del servizio.

5.6.7. —.

8. Durata del contratto: 1 luglio 1998 - 30 giugno 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Ciascuna impresa associata dovrà presentare i documenti di cui al punto 13). I requisiti previsti alla lettera c) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti nella misura del 20% in modo tale da coprire il 100% dei requisiti.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 11 maggio 1998 ore 12;

c) indirizzo vede punto 1). Le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, a mezzo raccomandata postale, corriere autorizzato od in corso particolare, ovvero con le modalità di cui all'art. 10, decimo comma del D.Lgs. n. 157/1995;

d) lingua: italiano;

11. Termine per l'invito a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto in contanti o fidejussione bancaria od assicurativa.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assunzione del personale della ditta che cessa l'appalto e dovrà impiegare persone svantaggiate per tutta la durata del servizio nel limite del 20% dei lavoratori ordinari.

13. Condizioni minime di carattere tecnico e finanziario: la ditta dovrà presentare:

a) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge 15/68 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

1) che la ditta è iscritta al registro della C.C.I.A.A. con l'indicazione della Camera di Commercio, numero e settore di attività oggetto del presente appalto e dei componenti degli organi societari;

2) che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, primo comma del D.Lgs. n. 358/92;

3) recapito dove dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al presente appalto;

b) dichiarazione bancaria di almeno un Istituto di Credito attestante la capacità finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazioni concernenti l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli esercizi 1995/1996/1997, il fatturato annuale dei servizi di pulizia non dovrà essere inferiore a due volte l'importo a base d'appalto;

d) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari specificatamente gli enti pubblici;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati del controllo della qualità.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 157/95 in funzione di: prezzo, qualità, fatturato, e altri criteri; vedasi capitolato d'oneri.

15. Altre informazioni: richiesta documenti: il capitolato generale di appalto potrà essere ritirato tutti i giorni lavorativi (ore 9 - 12) presso il Comune di Venaria Reale - Ufficio Scuole - Via Goito n. 4 - 10078 Venaria Reale. Modalità di ritiro del capitolato: istanza corredata dalla ricevuta di versamento di 15.000 ITL. effettuato mediante accredito sul C.C.P. 30948103 intestato a Comune di Venaria Reale - Servizio di Tesoreria, indicando esattamente la causale.

16. Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 1998.

Venaria Reale, 2 aprile 1998

Il dirigente servizi amministrativi e generali:
dott. Roberto Costelli

C-9359 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBINO (Provincia di Bergamo) Ufficio Tecnico - Sez. LL.PP.

Esito di gara appalto lavori di recupero e valorizzazione del paesaggio fluviale mediante interventi di forestazione, recupero ambientale e realizzazione di una pista ciclopedonale.

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 27 febbraio 1997 e 10 marzo 1998 è stata esposta, asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi art. 1, lettera a), legge 14/73 per l'aggiudicazione dei lavori indicati in oggetto.

Ditte partecipanti n. 26, ammesse n. 26, aggiudicazione ditta Enzo Pesenti di Covo, per l'importo di L. 584.952.282 più I.V.A. 10%.

Albino, 17 marzo 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Cirant

C-9360 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Assetto del Territorio
Ufficio Opere Pubbliche e Difesa del suolo Potenza

Bando di gara per licitazione privata

1. L'Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo Dipartimento Assetto del Territorio Regione Basilicata, con sede in C.so Garibaldi Potenza, tel. 0971.448439, Fax, 0971.449467, provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei «Lavori di normalizzazione del servizio idrico e fognante nel comune di Avigliano (Potenza)», per un importo a base di appalto di L. 4.440.000.000 (quattromilardiquattrocentoquarantamila) al netto di I.V.A.

2. Così come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, sarà adottata il criterio di aggiudicazione dal prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'affidamento anche nel caso di una unica offerta valida.

Valutazione offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 109/94, e ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Avigliano (PZ) e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: realizzazione e sostituzione di tronchi e collettori fognari nell'abitato del comune di Avigliano, sostituzione e realizzazione di condotte idriche nel centro abitato e nelle frazioni, opere d'arte.

5. Il termine previsto per la esecuzione dei lavori è di mesi 24 decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

6. L'opera è finanziata con fondi FRS - Programma operativo «Ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche» Obiettivo 1 - Q.C.S. 94/99.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento per credito netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge non inferiore a L. 500.000.000.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 6.000.000.000 (lire sei miliardi) alla categoria 10/a.

9. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 lett. d) della legge 109/94, e ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 10 dicembre 1991 n. 406: le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della U.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406.

10. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. In allegato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 8 comma 7, della legge 109/94;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso della iscrizione come indicato ai punti 8 e 9;

c) dichiarazione relativa alla cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata per le imprese di nazionalità italiana ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con l'avvertenza che essa deve essere almeno pari ad 1,3 volte l'importo posto a base d'asta. In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre per il rimanente 40%, detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandatarie, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10%;

d) dichiarazione successivamente verificabile circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto c);

e) dichiarazione che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Le dichiarazioni su riportate potranno essere rese con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni a decorrere dalla data della gara.

13. Le domande di partecipazione redatta in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo c.so Garibaldi - 85100 - Potenza, e debbono recare la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara di «Normalizzazione del servizio idrico e fognario comune di Avigliano».

14. Il termine utile per la ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 7 maggio 1998.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro 120 giorni.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 31 marzo 1998

Il dirigente dell'Ufficio: ing. Aniello Vietro.

C-9368 (A pagamento).

COMUNE DI LOVERE
Provincia di Bergamo

Lovere (BG), via G. Paglia n. 12

Avviso esito di gara

Si rende noto che alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Recupero e ristrutturazione siti siderurgici dismessi in località Porto di Lido di Comasola in Lovere», esperta ai sensi dell'art. 56 legge 142/90, procedura accelerata, hanno presentato richiesta di invito n. 65 imprese, di cui n. 61 invitate alla gara svoltasi il 20 marzo 1998.

Sono pervenute n. 18 offerte delle seguenti imprese:

ACMAR - Ravenna (24,51%); Bonatti S.p.a. - Parma (18,84%); Carena S.p.a. - Genova (24,15%); Castelli S.p.a. - Milano (21,67%); C.M.B. S.c.r.l. - Carpi (23,03%); Passarelli S.p.a. - Napoli (22,85%); De Lieto S.p.a. - Roma (28,13%); Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (20,17%); Fabiani S.p.a. - Dalmine (14,30%); Ferretti S.p.a. - Dalmine (11,11%); Garbol Rep S.p.a. - Roma (30,33%); Gepco-Salc S.p.a. - Genova (16,98%); Giudici S.p.a. - Rogno (22,67%); MFG S.r.l. - Artogne (15,21%); Nuovo Modulo S.p.a. - Vertova (10,29%); Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (8,52%); Sistema S.c.r.l. - Campogalliano (27,51%); Tonelli S.p.a. - Chiari (8,12%).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e Dir. CEE 93/37.

I lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa Garbol Rep S.p.a. via C. Pesenti n. 121/123 - 00156 Roma, che ha offerto il ribasso del 30,33% sull'importo a base d'asta di L. 18.440.000.000 e così per un importo netto di L. 12.847.148.000.

Il responsabile del procedimento:
 geom. Luca Contessi

C-9371 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale Bari/4

Bari, piazza Aldo Moro n. 21
 Codice fiscale n. 04673400729

Avviso di gara per pubblico incanto

Questa amministrazione deve procedere ad affidare, con la procedura del pubblico incanto, il servizio, in convenzione, per l'assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate, rientranti nell'ambito territoriale della AUSL BA/4, ai sensi della legge n. 135 del 5 giugno 1990.

Possono partecipare alla gara esclusivamente le Istituzioni od Associazioni di volontariato iscritte nel registro generale di questa regione Puglia, nonché quelle operanti nella stessa regione con proprie sedi in

grado di garantire livelli qualitativi in ordine agli aspetti strutturali ed organizzativi, anche se non iscritte al suddetto registro ma in quello della regione dove hanno la propria sede legale.

La convenzione sarà stipulata in base allo schema-tipo predisposto e contenuto nel D.M. 13 settembre 1991, integrata da un protocollo d'intesa definito dai responsabili della AUSL BA/4, all'uso preposti.

Tale convenzione avrà durata di un anno e per circa n. 16 soggetti affetti da A.I.D.S. da assistere.

Le associazioni od istituzioni interessate potranno far pervenire in busta chiusa e sigillata su tutti i lembi apribili della busta, la propria offerta redatta su carta da bollo del valore legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, presso l'Area del Patrimonio di questa A.U.S.L. BARI/4 - Piazza Moro n. 21 - 70122, Bari, entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1998.

L'offerta dovrà consistere nell'indicazione del ribasso massimo espresso in percentuale sulla retta giornaliera per assistito che non dovrà essere superiore a L. 80.000 (Rif. D.M. 13 settembre 1991), pena l'esclusione dalla gara. Nella stessa offerta dovranno essere indicate le sedi operative dislocate nel territorio.

Tale offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

a) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nell'apposito registro regionale delle associazioni od istituzioni di volontariato da dove risulti lo specifico settore di attività per la tipologia della presente gara;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68, che l'associazione possiede tutti i requisiti in termini di organizzazione, personale, qualificazione dello stesso, per una ottimale assistenza domiciliare per il servizio da assicurare;

c) copia autenticata dello Statuto ove è dichiarato l'impegno assistenziale nei confronti dei portatori di A.I.D.S. a livello ospedaliero e/o domiciliare.

L'amministrazione della AUSL BA/4 si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95 per quanto attiene alla presentazione di offerte anormalmente basse.

Il presente avviso non è vincolante per questa amministrazione.

Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti alla suddetta Area del Patrimonio di questa AUSL, nelle ore ordinarie di Ufficio, al numero telefonico 080/5726215-342.

Il dirigente area patrimonio:
dott. Luigi Quaranta

Il direttore generale:
ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-9363 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste. Divisione Tecnologie e Gestione Strutture tel. 040/3992620; Struttura Operativa Tecnologie e Investimenti - tel./fax 040/370550.

2. Categoria 17 - CPC 64 - la gara ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'ingresso protetto dell'ospedale di Cattinara, a Trieste, attrezzato a caffetteria e locali d'affari. L'importo a base d'asta del corrispettivo annuo dovuto dall'aggiudicatario della gestione all'Azienda Ospedaliera è fissato a L. 160.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. a) - b) - c) Per l'esercizio della gestione di cui trattasi è richiesto, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti specifici, salva, per imprese di altri paesi dell'unione Europea, l'equivalenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995:

1) iscrizione al R.E.C. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (legge n. 426/1971 e legge n. 287/1991);

2) iscrizione al R.E.C. (legge n. 426/1971) e alle relative tabelle merceologiche, come stabilite dalle vigenti norme, per le attività di ri-

vendita di giornali e riviste, articoli di cartoleria e cancelleria, articoli di profumeria o per la cura e la igiene della persona;

3) iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane per l'attività di barbiere e parrucchiere misto, ovvero, per imprese societarie non artigiane, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e, per il direttore dell'azienda, l'essere o l'essere stato già iscritto all'albo delle imprese artigiane quale titolare di esercizio per l'attività suindicata o il possesso di apposita certificazione della Commissione Provinciale dell'Artigianato attestante la dovuta qualificazione professionale. Pertanto l'aggiudicazione della gestione stessa potrà avvenire in favore di:

a) persona fisica o giuridica in possesso, direttamente o tramite associati o dipendenti, di tutti i requisiti suindicati;

b) raggruppamento temporaneo di imprese (ditte individuali, società di persone o di capitali, cooperative, consorzi, ecc.). Complessivamente in possesso di tutti i requisiti suindicati;

c) concorrente in possesso almeno del requisito di cui al precedente punto 1. (corrispondente alla attività individuata quale prevalente), che abbia validamente indicato, in sede di gara, l'intendimento di subappaltare le altre attività per le quali non sia in possesso dei requisiti specifici, nonché i nominativi della o delle persone fisiche o giuridiche candidate al subappalto di tali attività (cfr. successivo punto 15). Conseguentemente l'ammissione alla gara avrà luogo sulla base dei requisiti minimi indicati al successivo punto 13. L'aggiudicatario dovrà indicare i nominativi del personale impiegato con le relative qualificazioni.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 6 anni, suscettibili, al massimo, di un ulteriore rinnovo per tre anni.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 358/1992, con l'avvertenza che per la valutazione dei requisiti si procederà come indicato al successivo punto 13.

10. Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 maggio 1998. Le domande di partecipazione, con sottoscrizione del legale rappresentante della o delle richiedenti, vanno redatte in lingua italiana, devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo e indicare l'oggetto della gara, la ragione sociale, il recapito e l'eventuale indicazione dei numeri di telefono e telefax, nonché quanto richiesto al successivo punto 13; devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste» - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 8.000.000, da costituire all'atto dell'offerta.

Cauzione definitiva: L. 20.000.000.

13. All'atto della domanda di partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno presentare una dichiarazione con sottoscrizione del legale rappresentante, da cui risultino almeno i seguenti elementi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché al R.E.C. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (legge n. 426/1971 e legge n. 287/1991) o, per imprese di altri paesi dell'unione Europea, in registri equivalenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

2) attestazione dell'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92; dovranno inoltre essere prodotte:

3) idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi per la valutazione di quanto richiesto ai precedenti punti 1) e 3) verranno considerati i requisiti posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, mentre il requisito di cui al punto 2) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa facente parte della riunione temporanea. In caso di consorzi dovranno essere indicate le consorziate cui verrebbe affidata la gestione in caso di aggiudicazione; gli elementi sopra richiesti dovranno in tal caso essere forniti sia per il consorzio sia per le consorziate come sopra indicate. Nella lettera di invito alla gara potranno essere ulteriormente indicati o specificati documenti e/o dichiarazioni da produrre in fasi successive.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più alto, con esclusione di offerte inferiori all'importo a base d'asta e aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Sarà comunque tenuto conto delle offerte economiche di quelle concorrenti, in regola con i requisiti e le documentazioni richiesti dalla lettera d'invito, i cui progetti di allestimento dei locali saranno stati ritenuti idonei a giudizio insindacabile di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

15. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/1995; l'attività prevalente, non subappaltabile in misura superiore al 30%, è quella di caffetteria. Altre attività (subappaltabili) rivendita di giornali e riviste, articoli di cartoleria e cancelleria, articoli di profumeria o per la cura e l'igiene della persona, attività di barbiere e parrucchiere misto.

Tutti i dati personali forniti ed acquisiti per le finalità di cui al presente procedimento saranno trattati in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996.

16. Data d'invio del bando: 26 marzo 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 marzo 1998.

Il direttore sanitario ff. dir. gen.:
dott. Guido Fellin

C-9370 (A pagamento).

POLICLINICO A GESTIONE DIRETTA

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 12 gennaio 1998 è stata esposta licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del Decreto Legislativo n. 406/91 per l'edificazione del Padiglione malattie infettive/AIDS.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Del Mistro Giacobbe impresa edile S.p.a., via Spilimbergo n. 26 Maniago (PN); 2) Rizzani De Eccher S.p.a., via Melegnano n. 109 - Udine; 3) Attilio Zorattini S.p.a. - via Longarone n. 38 - UDINE; 4) Poiese S.p.a. - palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33 - Sacile (PN); 5) Carton cav. Angelo S.p.a. - via Bosco n. 14/1 - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 6) Romagnoli S.p.a. - via Moscova n. 10 - Milano; 7) Fabiani Costruzioni S.p.a. - via Fra Galgario n. 13 - Dalmine (BG); 8) Concrete S.p.a. - via Marradi n. 4 - Livorno; 9) Costruzioni Inc. Penzi S.p.a. - via G. Marconi n. 36 - Maddaloni (CE); 10) Consorzio Cooperative Costruzioni - via della Cooperazione n. 30 - Bologna; 11) C.M.B. - via C. Marx n. 101 - Carpi (MO); 12) Domenico Moras & C. Costruzioni SpA - via Topaligo n. 34 - Sacile (PN); 13) Achille Fadalti Costruzioni SpA - via Antonini n. 19 - Fontana fredda (PN); 14) Impresa Clocchiati SpA - via Adige n. 3/1 - Povoletto (UD); 15) Elettrobeton-Costruzioni Generali SpA - via E.P. Masini n. 2 - Padova; 16) Impresa Costruzioni Adanti SpA - P.zza Galileo n. 6 - Bologna; 17) Borini Costruzioni SpA - via Mellini n. 2 - Torino; 18) Elettrobeton Sud SpA - via Fonte di Fauno n. 22 - Roma; 19) Scoes a.r.l. - via F. Benini n. 10 - Forlì; 20) Impianti Civili Industriali - via J. Srebernic n. 17 - Ronchi dei Legionari (GO); 21) Carena S.p.A. - via alla Porta degli Archi n. 10-16 - Genova; 22) Intercantieri Vittedello SpA - via L. Pierobon n. 46 - Limena (PD); 23) Consorzio Ravennate Coop. Produzione - via Teodorico n. 15 - Ravenna; 24) Impresa Generale Costruzioni Bidoli - via Tavagnacco n. 162 - Udine; 25) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - V.le dell'Aviazione n. 65 - Milano; 26) Donati SpA - via Aurelia Antica n. 272 - Roma; 27) Costruzioni Generali Passarelli SpA - via Bernardo Cavallino n. 153 - Napoli; 28) Innocente & Stipanovich S.r.l. - via F. Filzi n. 4 - Trieste; 29) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Villa Salingrosso - via del Colle n. 9 - Montelupo Fiorentino (FI); 30) Consorzio Naz. Coop. di Prod. e Lavoro Ciro Menotti - via G. Rossi n. 5 - Ravenna; 31) Riccisci - via dei Frigessi n. 2/1 - Trieste.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 3, 11, 14, 21, 24, 31.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 3 marzo 1998 ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 così come sostituita ed integrata dal D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

È risultata aggiudicatrice la ditta Riccisci S.p.A. di Trieste con ribasso pari al 21,95% sul prezzo posto a base d'asta. Il presente avviso è stato inviato in data 17 marzo 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Economica Europea.

Udine, 17 marzo 1998

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-9369 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esposta

Il dirigente del Servizio pubblica istruzione, visto l'art. 29 del 20 gennaio 1998, ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 regio decreto 937/1924 e art. 21, primo comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, l'appalto dei lavori presso il D.S. n. 6, Gallarate - palestra I.T.C. «C.E. Gadda» - sistemazione esterna, per l'importo a base d'appalto di L. 916.450.000, è stato aggiudicato alla ditta ICA Strade, via della Cava n. 6 - Sovico con offerta in ribasso del 20,89%, per un importo di L. 725.003.595.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 47 ditte:

- 1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16 - 21913 Gallarate;
- 2) SAIMP S.r.l., via C. Beccaria n. 3 - 21040 Tradate;
- 3) Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. L. Sordi S.p.a., via L. Resnati n. 15 - 210137 Milano;
- 4) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40 - 28029 Villadossola;
- 5) Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96 - 21026 Gavirate;
- 6) Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9 - 22155 Merate;
- 7) F.lli Bocca S.p.a., via Monte Grappa n. 69 - 27029 Vigevano;
- 8) Luigi Giudici S.p.a., via G. Da Cernenate n. 97 - Cantù;
- 10) Re Marcello S.r.l., via F.lli Bandiera n. 40 - 20014 Nerviano;
- 11) Italtubi S.p.a., via De Cristoforis n. 24 - 21100 Varese;
- 12) Macchi Costruzioni S.r.l., via Carlo Berra n. 12 - 21040 Venegono Inferiore;
- 13) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - 20010 Cornaredo;
- 14) ICA Strade S.p.a., via della Cava n. 6 - 20059 Sovico;
- 15) Arros S.p.a., S.S. Bronese n. 617 - 27043 Broni;
- 16) Guerrini & C. S.r.l., via Novara n. 142 20025 Legnano;
- 17) Brambati & C. S.r.l., via Dei Cattaneo n. 2 - Novara;
- 18) Solles S.p.a., Reg. Viaggio n. 29 - 20100 Arluno;
- 19) F.lli Quadri S.r.l., via C. Colombo n. 13, via XXV Aprile - 20060 Pozzo D'Adda;
- 20) Alli Alfredo S.p.a., via Argelati n. 29 - 20143 Milano;
- 21) Ing. Vito Rotunno, via Nizza s. 349 - 10127 Torino;
- 22) Magno Bandiera, via Solferino n. 9 - 21053 Castellanza;
- 23) Mezzanica S.p.a., via Zanella n. 10 - 20015 Parabiago;
- 24) Pasina Costruzioni S.r.l., via A. Maffei n. 15 - 20135 Milano;
- 25) S. G. Scavi e pavimentazioni stradali s.n.c., via Fontanella - 22070 Cagno;
- 26) Gini Giuseppe S.p.a., via Madonna n. 34 - 22070 Grandate;
- 27) G.M.B. S.r.l., via Rovelli n. 42 - 22070 Senna Comasco;
- 28) Edilstrade S.r.l., via XX Settembre n. 72 - 27014 Cortecolona;
- 29) Prandoni S.r.l., via per Busto A. n. 22 - 21058 Solbiate Olona;
- 30) Cooperativa Selciatori e Posatori, via Jenner n. 17 - 20159 Milano;
- 31) Cos.Va. S.p.a., via Nino Bixio n. 9 - 21024 Cassinetta di Biandronno;
- 32) Cartocci Strade S.p.a., via Firenze n. 41 - 22979 Villa Guardia;
- 33) General Scavi S.n.c., viale Europa - 91011 Alcamo;
- 34) So.L.E.S. S.r.l., via Livorno n. 105 - 85100 Potenza;
- 35) S.O.S. Edil S.r.l., via A. Valenti n. 107 - Valderice;
- 36) Calces S.r.l., via S. Bernardo n. 6 - 26013 Crema;
- 37) Martorana Costruzioni S.r.l., via T. Due n. 19 - 93012 Gela;
- 38) Bacchi S.r.l., Strada per Francolino - Francolino di Carpianto - 20080 Carpianto;
- 39) Inerti & Asfalti S.a.s., via XXV Aprile - 22070 Camnago di Faloppio;

- 40) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., Loc. Porticone - 27040 Arena Po;
 41) Malinvernò S.r.l., via Druso n. 13 - 22100 Como;
 42) S.I.M.E.D. S.a.s. Villaggio Pergusa - Enna;
 43) Tecno Gi. Strade S.r.l., via U. Foscolo n. 12 - 22070 Grandate;
 44) Atena S.r.l., via Firenze n. 37 - 22079 Villa Guardia;
 45) Zaccaria Antonino Capogruppo - Zaccaria Giuseppe Associata, via Cornelia n. 37/b - 97015 Modica;
 46) F.lli Scuffi S.r.l., via Leopardi n. 11 - 22075 Lurate Caccivio;
 47) Vedda Francesco, via degli Appennini - 93012 Gela Varese.

Varese, 19 marzo 1998

Il dirigente del Servizio pubblica istruzione:
 arch. Roberto Bonelli

C-9375 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
 Telefono 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/24 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, per i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative da effettuarsi presso l'Università degli Studi di Varese ex Collegio S. Ambrogio via Ravasi n. 2.

Luogo di esecuzione delle opere: Varese.

Importo a base d'asta: L. 2.994.354.300 di cui L. 2.484.004.300 per le opere da effettuarsi a misura e L. 510.350.000 per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in cat. 2 dell'ANC importo minimo L. 3.000.000.000.

Descrizione delle opere: da fabbro, serramentista alluminio facciate continue, edili, in pietra naturale, lattoniere, falegname, verniciatore, impianti idro-sanitari, impianti elettrici, impianti ascensori, opere da segnaletica di sicurezza, fondazioni speciali.

Termine esecuzione appalto: 510 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Settore Edilizia, via Davenport n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta..... per l'appalto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative da effettuarsi presso l'Università degli Studi di Varese ex collegio S. Ambrogio, via Ravasi n. 2».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta e fatto pervenire alla Segreteria Generale piazza Libertà n. 1 - Varese mezzo servizio postale o posta celere raccomandata A.R. entro le 12 dell'11 maggio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 16 dell'11 maggio 1998 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria, dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge 216/95.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 13.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto finanziata con contributo ristoro frontalieri anno 1993. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale e secondo quanto stabilito dall'art. 3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 6, legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91.

Unitamente all'offerta economica le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta ex art. 30 comma, legge 216/95;

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 2 e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione determinato in base all'art. 23, decreto legislativo 406/91.

C) dichiarazione in bollo ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/62, controfirmata dal Tecnico provinciale incaricato, da ritirarsi presso il Settore Edilizia unitamente agli elaborati;

D) Mod. GAP - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) Certificato della Cancelleria del Tribunale o copia di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione costitutiva ex art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 130/94 e art. 3, comma 10, legge 127/97;

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 (centoventi) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Opere scorporabili: da fabbro, serramentista in alluminio facciate continue per l'importo di L. 1.569.826.075, Cat. 5F1 ANC per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate all'atto dell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34, legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge 55/90 introdotto dall'art. 34, legge 406/91.

Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili per l'importo di L. 623.792.137.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto, oltre alle opere scorporabili, ai fini del subappalto sono:

opere in pietra naturale, L. 26.142.280;

opere da lattoniere, L. 4.119.212;

opere da falegname, L. 36.765.250;

opere da verniciatore, L. 81.397.346;

impianti idrosanitari, L. 125.004.000;

impianti elettrici, L. 159.185.000;

impianti ascensori, L. 243.500.000;

opere da segnaletica di sicurezza, L. 9.623.000;

fondazioni speciali, L. 115.000.000;

Totale L. 2.994.354.300.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e del decreto legislativo 494/96 la redazione dei Piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento arch. Gian Angelo Bravo (fax 0332-252316) che provvederà a risponderle in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio Contratti della Provincia - fax 0332/252363.

Varese, 30 marzo 1998

Il dirigente del Settore edilizia:
dott. arch. Gian Angelo Bravo

C-9376 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - palazzo San Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto concorso per la fornitura di n. 12 filobus per il trasporto pubblico passeggeri da destinare alla A.N.M.

Delibera di indizione di G.M. n. 3581 del 13 settembre 1996 - Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 1028 del 25 marzo 1998

Ditte partecipanti n. 3 - invitate n. 3.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Filobus Vesuvio (alternativa I) - Importo a base d'asta L. 10.860.000.000 oltre I.V.A. - Importo di aggiudica-
avviso viene inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni CEE il 2 aprile 1998.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capececiaturo.

C-9399 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

In esecuzione alla delibera di G.M. n. 5054 del 6 novembre 1997 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice Asta Pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta) per la fornitura di attrezzature per uffici, occorrenti al Servizio Edilizia Pubblica. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 104.148.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà il sedicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente, non festivo a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato o agenzia autorizzata dal Servizio Postale. I plichi raccomandati sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a sei mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi di cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti. Dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con Polizza Assicurativa o Fidejussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio. la fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso o minor aumento percentuale unico (trattandosi di II esperimento) sull'importo complessivo presunto su riportato.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 (centotanta) giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Edilizia Pubblica in via Egiziaca a Pizzofalcone 75 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott.ssa E. Capececiaturo.

C-9400 (A pagamento).

CO.TRA.L Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara n. 21/98

Procedura aperta

(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158
attuativo della Direttiva 90/531/CEE e 93/38/CEE) allegato XV

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L Trasporti Pubblici Lazio, via Volturino, n. 65 - 00185 Roma - Tel. 06-4695.1 - Fax 06-46952291 - Partita I.V.A. n. 01049321001.

2. Tipo di appalto: servizio e fornitura.

3. Sintesi del servizio e della fornitura: manutenzione semestrale degli impianti di spegnimento e di rilevazione incendi e fumi e dei mezzi antincendio, esecuzione di interventi di riparazione, modifica, adeguamento, ampliamento dei suddetti impianti per un periodo di anni 3 (tre) fornire posa in opera di mezzi antincendio e ritiro di quelli radiati da alienare.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

4.b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.:

4.c) -.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 7 (sette).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 dicembre 1997.

8. -.

9. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: AIR FIRE S.r.l. - Roma - via Tenuta della Mistica n. 33/37.

10. Le prestazioni previste dall'appalto non sono subappaltabili.

11.a) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

11.b) Prezzo offerto: L. 438.928.400 oltre I.V.A.

12. -.

13. -.

14. -.

15. -.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: come da precedente punto 11.a).

17. -.

18. Offerte anormalmente basse: nessuna.

19. Data di invio del presente avviso: -.

Il responsabile della funzione approvigionamenti:

Dott. Paolo Mari

S-8543 (A pagamenti).

COMUNE DI CORBARA**(Provincia di Salerno)**

Telefono 081/913811 - Fax 081/913837

Bando di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione comunale 1° lotto

È indetta per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione comunale 1° lotto. L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore dodici del giorno 28 maggio 1998 a mezzo servizio postale di Stato in plico raccomandato chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. I lavori a base d'asta ammontano a complessive L. 391.913.500. L'affidamento, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, avverrà a corpo a favore dell'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 16 L, classifica fino a 750 milioni. Il bando nella forma integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni feriali dalle ore 9 alle 13.

Il responsabile del servizio: ing. Carmine Greco.

S-8597 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE**Bando di gara (estratto)**

È indetta una licitazione privata, a norma del DPR 696/70 art. 58/2a, per: Servizio pulizia locali sede I.N.N. - Importo presunto L. 150.000.000/anno I.V.A. esclusa.

Durata: annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

Il bando generale di gara è disponibile presso l'I.N.N., via Ardeatina n. 546, 00178 Roma, tel. 5032412, fax n. 5031502, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 10 aprile 1998 all'11 maggio 1998 e consultabile sul proprio sito Internet: «http://inn.igrm.it/appalti.htm». Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Istituto, redatte in conformità del bando integrale di gara e corredate, pena esclusione, della documentazione richiesta nel bando stesso, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato entro e non oltre l'11 maggio 1998.

Roma, 7 aprile 1998

Il commissario straordinario: prof. Giovanni Rotilio.

S-8739 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade****Bando di gara**

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale di Roma, via Manzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Oristano;

b) oggetto dell'appalto: CA 83/97 - s.s. n. 131 «Carlo Felice» - Lavori per l'adeguamento della statale e per l'eliminazione delle intersezioni a raso. Svincolo di Mogoro - 4° lotto (Km. 58 + 500 e 65 + 200). Natura ed entità delle prestazioni: categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C., Importo L. 33.932.224.051.

Ulteriori categorie:

7° ctg. A.N.C. - importo L. 3.468.657.170;

11° ctg. A.N.C. - importo L. 4.316.138.511;

19° ctg. A.N.C. - importo L. 1.936.852.396.

lavori a corpo per un totale di L. 27.324.336.159;

lavori a misura per un totale di L. 16.329.535.969;

importo complessivo dell'appalto: L. 43.653.872.128.

4. Termine di esecuzione: giorni 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 22.322.147.507 nell'esercizio corrente 1998; L. 17.370.582.809 nell'esercizio 1999, e il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., cat. 6°, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 87.307.000.000 e L. 65.480.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 26.192.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 17.461.000.000, per un solo lavoro e L. 21.826.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6° A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/91.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

«Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo regionale degli appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna».

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 7 aprile 1998.

Roma, 7 aprile 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-8799 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano
Tel. 0971/417111 - Fax 417250
Partita I.V.A. 80002710764

Bando di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione delle opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue per i comuni di Avigliano e Pietragalla - Legge 136/97, art. 6 (quadro comunitario di sostegno 1994/99) Obiettivo 1, Prog. BAS 312/A).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che saranno valutate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura, entità delle prestazioni: i lavori riguardano la realizzazione di circa 22 km di collettore fognante, 2 stazioni di sollevamento e di un impianto di depurazione per la salvaguardia del bacino di Acerenza.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 9.250.792.041 di cui L. 7.966.159.941 per lavori a misura e L. 1.394.632.100 per lavori a corpo scorponabili (impianti di depurazione pompaggio - elettrico).

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle Autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni, espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (Settecentotrenta naturali continui): l'opera è finanziata dalla Regione Basilicata con fondi della legge 135/97. I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento non inferiori a L. 1.000.000.000 (un miliardo) per i lavori a misura. Per i lavori a corpo si procederà ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto, dopo l'accredito da parte del soggetto finanziatore, per cui nessun interesse dovuto per ritardato pagamento, sarà addebitabile alla Provincia, che non risponderà di inadempienza di terzi.

Ammissibilità partecipanti alla gara: categorie ANC richieste: la 10A per L. 9.000.000.000 (prevalente) la cat. 12A per L. 1.500.000.000 (scorporabili). Alla gara possono partecipare le Imprese di Stati aderenti alla U.E. nonché i Consorzi e le Associazioni di Imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seg. della legge 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio, pena l'esclusione di tutte le Imprese interessate. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare e in caso di subappalto o cottimo, il concorrente dovrà, all'atto dell'offerta, indicare da una a 6 Imprese candidate ad eseguirli in possesso della necessaria iscrizione all'ANC e con le modalità di cui alla legge 55/90 modificata dall'art. 34 legge 109/94. È fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cottimista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 19 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Termine ricezione delle domande, indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legai, o equivalente per le Imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa Associazione o Consorzio in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, in busta chiusa sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 8 maggio 1998 al seguente indirizzo: «Amministrazione della Provincia di Potenza - Servizio Appalti e Contratti - piazza M. Pagano - CAP 55100 - Potenza».

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione: iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le Imprese o i raggruppamenti di Imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla CEE, dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, oppure le attestazioni indicate dall'art. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 autenticate dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione, con firma autenticata, successivamente verificabili, da includere alla domanda:

1) di non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione degli appalti indicate dall'art. 13 della ex legge 584/77;

2) di avere idonee referenze bancarie;

3) della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89 pari a 1 (una volta) l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al numero precedente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni nella categoria prevalente richiesta (ANC 10A) corredato da certificati, in copia autenticata o dichiarazione con firma autenticata di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, per un importo complessivo a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

In caso di Associazioni di imprese: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e

che le Imprese mandanti li possiedono cumulativamente nella misura residua del 40% comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 10% del totale;

6) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1992 (solo per le Imprese aventi sede in Italia). In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferiti, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le Imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della Provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Potenza, 14 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Antonella Salvatore.

S-9235 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale di Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto: RM 11/98 - Autostrada del G.R.A. Roma - Lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal Km. 41 + 165 e al Km. 43 + 280. Lotto 18/b. Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C. Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 22.523.481.519;

lavori a misura per un totale di L. 4.807.303.481;

importo complessivo dell'appalto: L. 27.330.785.000.

4. Termine di esecuzione: giorni 350 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente; L. 22.330.785.000 nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., cat. 6°, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.L. n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 54.661.000.000 e L. 40.996.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 16.398.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 10.932.000.000, per un solo lavoro e L. 13.665.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla cgt. 6° A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro L.P. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.L. n. 406/91.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti all'i subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna protesta.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 7 aprile 1998.

Roma, 7 aprile 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-8800 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro n. 156-158

Tel. 06/49852420 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

L'ente indice una licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE dal 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione dal criterio di cui all'art. 26 lett. b) della Direttiva CEE, per l'aggiudicazione dalla fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici per lo sviluppo e fissaggio, di eventuali attrezzature che si rendessero necessarie (cassette e schermi di rinforzo, sistemi di sviluppo etc.) per la durata di anni due per una spesa annua presunta di L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa).

I prodotti radiologici necessari sono individuati nei seguenti lotti:

lotto A: A1: pellicole radiografiche per radiologia generale a media sensibilità ed elevato contrasto; A2: pellicole per radiologia toracica a media sensibilità ed ampia latitudine; A3: pellicole per lo studio dell'osso ad alta risoluzione;

lotto B: pellicole radiografiche per mammografia ad altissima risoluzione;

lotto C: (per le apparecchiature attualmente in uso presso gli istituti per stampa laser e riproduzione); C1: pellicole speciali a stampa laser (infrarosso); C2: pellicole per riproduzione;

lotto D: D1: pellicole speciali per verifiche dosimetriche in radioterapia e medicina nucleare; D2: pellicole speciali per verifica del trattamento radioterapico (centrata e localizzazione in radioterapia) ad alto contrasto; D3: pellicole speciali per autoradiografia ad alta sensibilità. Come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri l'aggiudicazione sarà effettuata, separatamente per ciascuno dei lotti in gara, alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa evidenziata in base ai punteggi attribuiti ai seguenti elementi di valutazione: caratteristiche qualitative: massimo punti 50; prezzo: massimo punti 10.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 del 19 maggio 1998.

Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché il possesso dei requisiti finanziari economici e tecnici di cui agli artt. 13, lett. a), e c) e 14 lett. a), e b) del citato D.Lgs. n. 358/92. La documentazione attestante il possesso di tali requisiti verrà richiesta con la lettera di invito unitamente al certificato d'iscrizione alla CCIAA, alla cauzione provvisoria e alla altra documentazione specifica prevista. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara, sono contenute nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 30 maggio 1998. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 aprile 1998.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiaicomo.

S-9669 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM D

Roma, via C. G. Viola n. 31

Aviso programmatico 1998

Si rende noto che la USL RM D, oltre alle gare secondo la normativa CEE, intende svolgere il seguente programma di gare per l'anno 1998 in base alle disposizioni del D.P.R. 573/94:

1) materiale odontoiatrico: importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

2) carta per E.E.G. ed E.C.G.: importo presunto L. 60.000.000 + I.V.A.;

3) materiale monouso per anestesia e rianimazione: importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

4) cerotti, guanti e materiale TNT: importo presunto L. 300.000.000 + I.V.A.;

5) aghi e siringhe: importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A.;

6) servizio emogasanalizzatore: importo presunto L. 50.000.000 + I.V.A.;

7) sostituzione pneumatici: importo presunto L. 30.000.000 + I.V.A.;

8) gas medicali: importo presunto L. 220.000.000 + I.V.A.;

9) servizio dosimetria: importo presunto L. 6.000.000 + I.V.A.;

10) servizio sostitutivo mensa mediante tickets: importo presunto L. 300.000.000 + I.V.A.;

11) carburante per automezzi: importo presunto L. 300.000.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, devono riportare sulla busta: «Richiesta di partecipazione alla gara n.».

Le stesse dovranno pervenire al Settore Provveditorato della USL RM/D di via C.G. Viola n. 31 - 00148 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 1998.

Per informazioni le ditte potranno rivolgersi al Settore Provveditorato, via C.G. Viola n. 31 - Tel. 65104113 nell'orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

S-9679 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**Bando di gara con accorrenza aperta ai paesi firmatari dell'accordo GATT**

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, telefono n. 49902688, telex 610071, fax n. 49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1998, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione biennale di materiale radioattivo e di materiale per dosimetria. Importo indicativo presunto biennale L. 500.000.000 + I.V.A.

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 121 del Capitolato unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) natura: carattere divisibile.

4. Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 29 aprile 1998. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni) nonché ai sensi dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, sulla quale siano riportate la ragione sociale della ditta, l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la ditta ed a riscuotere, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordato o fallimento.

La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'invio presso gli Uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della predetta certificazione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme al disciplinare tecnico. La fornitura di ogni singolo prodotto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto il miglior prezzo unitario.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 aprile 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-9712 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

*Bando di gara con accorrenza aperta
ai paesi firmatari dell'accordo GATT*

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, telefono n. 49902688, telex 610071, fax n. 49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1998, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione biennale di prodotti chimici. Importo indicativo presunto biennale L. 700.000.000 + I.V.A.

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 121 del Capitolo unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) natura: carattere divisibile.

4. Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 5 maggio 1998. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni) nonché ai sensi dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, sulla quale siano riportate la ragione sociale della ditta, l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la ditta ed a riscuotere, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordato o fallimento.

La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'invio presso gli Uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della predetta certificazione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici;

certificazione rilasciata dal Certichim, o da altro organismo avveduto ai sensi della norma UNI CEI EN 45012 attestante la conformità del sistema di qualità del produttore alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme al disciplinare tecnico. La fornitura di ogni singolo prodotto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto il miglior prezzo unitario.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 aprile 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-9713 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

*Bando di gara con accorrenza aperta
ai paesi firmatari dell'accordo GATT*

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, telefono n. 49902688, telex 610071, fax n. 49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1998, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione biennale di materiale mono uso da laboratorio. Importo indicativo presunto biennale L. 1.000.000.000 + I.V.A.

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 121 del Capitolo unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) natura: carattere divisibile.

4. Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 5 maggio 1998. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni) nonché ai sensi dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, sulla quale siano riportate la ragione sociale della ditta, l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la ditta ed a riscuotere, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordato o fallimento.

La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'invio presso gli Uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della predetta certificazione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme al disciplinare tecnico. La fornitura di ogni singolo prodotto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto il miglior prezzo unitario.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 aprile 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-9715 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

*Bando di gara con accorrenza aperta
ai paesi firmatari dell'accordo GATT*

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, telefono n. 49902688, telex 610071, fax n. 49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre luglio 1998, al fine di far fronte alle esigenze dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura della fornitura: somministrazione biennale di prodotti di vetrerie e di materiale vario. Importo indicativo presunto biennale L. 500.000.000 + I.V.A.

Alla presente fornitura si farà fronte con i fondi disponibili sull'art. 121 del Capitolo unico n. 1298 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi finanziari di competenza;

c) natura: carattere divisibile.

4. Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'amministrazione pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 5 maggio 1998. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni) nonché ai sensi dell'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

certificato originale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, sulla quale siano riportate la ragione sociale della ditta, l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare la ditta ed a riscuotere, che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordato o fallimento.

La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tal caso la ditta dovrà anche presentare copia della ricevuta attestante l'invio presso gli Uffici della Camera di commercio della richiesta di rilascio della predetta certificazione;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite della società o impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme al disciplinare tecnico. La fornitura di ogni singolo prodotto verrà singolarmente aggiudicata alla ditta che risulterà aver offerto il miglior prezzo unitario.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Responsabile del procedimento: il direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 aprile 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-9717 (A pagamento).

COMUNE DI PASSIRANO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Passirano, via Garibaldi 1, n. 2 C.A.P. 25050 Tel. 030-6850557 - Fax. 030-653454, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i lavori di costruzione della nuova scuola media, per l'importo a base di gara di L. 2.177.633.972, pari a L. 1.104.090,981 ECU, più I.V.A. Il relativo progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 26 marzo 1998.

2. Il contratto di appalto verrà stipulato a corpo e a misura.

L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara secondo la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73. Le offerte in aumento non saranno ammesse.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: piazza Europa, Comune di Passirano, Provincia di Brescia;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: trattasi della realizzazione delle opere edili, murarie ed affini, per la costruzione della nuova scuola media;

c) importo a base di gara L. 2.177.633.972 oltre I.V.A.;

d) categoria richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) n. 2 (due) considerata prevalente;

e) non sono presenti opere scorparabili ai fini dell'associazione temporanea di imprese di tipo verticale.

Altre opere specialistiche: movimenti di terra; pavimenti; intonaci; opere da stuccatore e cementista; ascensore; manufatti in legno e metallo; opere da marmista; opere da pittore; impermeabilizzazioni; controsoffitti; capriate in legno.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 380 (trecentottanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori.

5.a) I lavori in oggetto e l'opera completa sono finanziati mediante fondi propri di bilancio.

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto almeno pari a L. 250.000.000, come previsto dall'art. 1.30 del Capitolato Speciale d'appalto;

c) per l'ammissione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, aventi durata non inferiore a quattro mesi, assegno circolare oppure con deposito presso la tesoreria dell'Ente;

d) il subappalto sarà autorizzato e regolato nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e dall'art. 34 della legge n. 109/94.

6. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato estero appartenente alla U.E.

9. Per partecipare alla gara, alla richiesta di invito, dovrà essere allegata una dichiarazione in merito alla capacità tecnica ed economica con la quale la ditta attesti: «Di possedere, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 e riservandosi di provarlo successivamente con le modalità previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, i seguenti requisiti minimi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, o consorzi di imprese di cui alla lett. e) dell'art. 10 della legge n. 109/94, tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%, fermo restando il raggiungimento del valore richiesto.

10. Sarà applicata la procedura d'esclusione prevista dal comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/94, in base a quanto disciplinato dal D.M. 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a 5.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate presentando l'apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo dell'Ente, in via Garibaldi, 2, 25050 Passirano (BS) entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 1998, corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione di cui al precedente punto 9 e dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata ovvero da una dichiarazione sostitutiva in carta semplice, da cui risulti l'iscrizione nella categoria richiesta per un importo non inferiore a quello base di gara (salvo quanto disposto dall'art. 2 della legge 203/65). La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro i successivi 120 giorni.

12. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94, responsabile del procedimento è stato nominato il geom. Mariotto Davide.

13. Il presente Bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato su Fogli Inserzioni della Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regionale, Albo Pretorio del Comune e per estratto su: Eco di Bergamo, Giornale di Brescia ed il Giorno.

Passirano, 1° aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Davide Mariotto

C-9616 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (Provincia di Salerno)

Estratto di gara procedura accelerata

Questo Comune intende indire una gara per l'aggiudicazione della fornitura di veicoli Fiat: n. 1 Panda, n. 1 Punto, n. 2 Fiorino furgone TD, n. 1 Ducato 1900 TD con frigo, con permuta di un Ducato.

L'importo presunto chiavi in mano è di L. 122.500.000.

La procedura prevista, ai sensi del D.P.R. n. 537/94, è la licitazione con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) legge n. 14/73 e con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa per l'ente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune, a mezzo servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno successivo data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni tel. 089/386311.

Il responsabile del settore: ing. Carmine Avagliano.

C-7277 (A pagamento).

COMUNE DI GRUMO NEVANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara per appalto del servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani

1. Comune di Grumo Nevano, via G. Amendola, 2 - 80028 Grumo Nevano (NA) telefono 081/8327111-8327203 - Fax 081/5056112.

2. Categoria del servizio: 16; appalto a mezzo licitazione privata del servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio comunale e dei rifiuti differenziati da trasportare presso i centri convenzionati per lo smaltimento per anni cinque. Importo a base d'asta: L. 5.000.000.000. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4. Disposizioni normative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; capitolato speciale d'appalto approvato con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 24 marzo 1998.

5. Saranno invitate a presentare offerta non meno di cinque ditte.

6. Non sono ammesse varianti.

7. L'appalto avrà la durata di anni cinque a far data dalla stipula del contratto.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di *trentasette giorni* dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea. Le stesse vanno inviate al seguente indirizzo: Comune di Grumo Nevano, via G. Amendola, 2 - 80028 Grumo Nevano (NA). Le domande vanno redatte esclusivamente in lingua italiana. Per la documentazione da allegare si rinvia al capitolato speciale d'appalto che regola il servizio che può essere riti-

rato presso il Comune tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle 13,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 16, alle ore 18,30.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati nel termine di quindici giorni dal termine ultimo entro cui dovranno pervenire le domande di partecipazione.

10. Alle ditte invitate sarà richiesta cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

11. L'appalto sarà aggiudicato con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995 (massimo ribasso).

13. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea il giorno 31 marzo 1998.

14. Il bando è stato ricevuto il giorno 3 aprile 1998 dal detto Ufficio.

Grumo Nevano, 3 aprile 1998

Il capo servizio P.M.: con.te Giovanni Chiacchio.

C-9706 (A pagamento).

COMUNE DI VIGONZA (Provincia di Padova)

Via Cavour n. 16

È indetto appalto concorso per il servizio di gestione calore comprendente la fornitura di combustibile, conduzione e manutenzione degli impianti termici asserviti agli edifici comunali, nonché per i lavori di manutenzione e riqualificazione tecnologica delle centrali termiche delle scuole elementari.

Importo presunto dell'appalto: L. 416.666.666 /anno per il servizio gestione calore;

L. 180.000.000/anno, limitati ai primi due anni del contratto, relativamente ai lavori di metanizzazione riqualificazione tecnologica delle centrali termiche.

Durata del contratto: 4 anni.

Categoria di servizio, descrizione e numero di riferimento CPC: categoria 1, allegati 1 direttiva 92/50/CEE riferimento CPC 6112 - 6122 - 633 - 886.

Il bando di gara integrale è stato inviato per la pubblicazione alla C.E. in data 31 marzo 1998 e copia dello stesso è disponibile, previa richiesta, presso il Comune fax: n. 049/809.50.75 - Tel. n. 049/8095348.

Le richieste d'invito, redatte in conformità al sopracitato bando integrale dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 dell'8 maggio 1998.

Il capo settore amministrativo: dott.ssa Laura Paglia.

C-9875 (A pagamento).

GEA

Azienda Servizi per l'Ambiente

Pisa, via Marche n. 12

Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Questa Azienda intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di «Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche, o comunque soggette ad uso pubblico, taglio dell'erba nelle formelle, zannelle, marciapiedi ed aiuole spartitraffico, svuotamento cestini portarifiuti, pulizia piazzole cassonetti», servizio suddiviso nei seguenti lotti: lotto n. 1 «Pisa Centro Nord 1» importo a base d'asta L. 193.482.682 - Lotto n. 2 «Pisa centro Nord 2» importo a base d'asta L. 195.959.200. - Lotto n. 3 «Pisa centro Sud 1 e Cascina» importo a

base d'asta L. 184.223.480. - Lotto n. 4 «Pisa centro sud 2 e Litorale» importo a base d'asta L. 190.825.86».

Categoria di servizio n. 16: Eliminazione di rifiuti - CPC 94.

Luogo di esecuzione: Italia - Comune di 56100 Pisa (PI) e Comune n. 56021 Cascina (PI).

L'importo complessivo a base di appalto è di L. 764.491.227 (lire settecentosessantatremilioniottocentotrentanovevannomiladuecentosettantasette) e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio del Servizio Gestione Rifiuti. I prestatori di servizio potranno presentare offerta anche per uno o più lotti, oltre che per tutti.

Il numero dei prestatori di servizio è illimitato. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione del servizio. Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998.

Modalità di pagamento: in rate mensili posticipate, pari ad un sesto dell'importo contrattuale, 60 giorni fine mese data fattura.

Alla gara sono ammessi prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati; questi dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, 4° comma.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno presentare domanda su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito ai punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 5 maggio 1998, in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati la denominazione/ragione sociale dell'impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate a GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente - via Marche n. 12 - 56123 Pisa, tel. 050/843111 - Fax 050/552036.

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è stabilito in 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Requisiti per la partecipazione: alla gara verranno ammesse le ditte che siano in possesso dei seguenti requisiti:

per imprese italiane: 1) iscrizione all'Albo smaltitori per la categoria I limitatamente allo spazzamento (ex categoria 2 E), da prodursi in originale o in copia autenticata, o, se non ancora in possesso, copia conforme della domanda di iscrizione accettata dalla C.C.I.A.A. di pertinenza;

per le Associazioni Temporanee di Imprese: la capogruppo dovrà essere in possesso della categoria suindicata, così come le mandanti. Per ogni impresa dell'Associazione, sussiste l'obbligo di dimostrare il requisito con le modalità di cui sopra;

Per imprese degli stati membri:

1) le autorizzazioni rilasciate secondo le disposizioni nazionali in cui hanno sede le stesse imprese, da prodursi in originale o copia autenticata.

Il concorrente, sia italiano che straniero, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva con cui il titolare/legale rappresentante dichiara che le autorizzazioni di cui al punto 1) non hanno subito variazioni o revoche alla data di presentazione della documentazione sia in sede di qualificazione che in sede di gara.

La qualificazione delle imprese per partecipare alla gara, avverrà inoltre sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

1) che l'impresa italiana, o stabilita in Italia, sia in regola in relazione alla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni) (ciò dovrà risultare da autocertificazione apposta);

2) che l'impresa partecipante non si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992, da dimostrarsi con le modalità di cui al comma 2 e 3 del medesimo articolo;

3) che l'impresa dimostri la propria capacità finanziaria ed economica, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 13 D.Lgs. n. 157/1995 e 13 D.Lgs. n. 358/1992, attraverso:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1995, 1996 e 1997;

*In particolare, il fatturato minimo globale richiesto per partecipare alla gara dovrà essere di L. 400.000.000 annue, ed il fatturato minimo

per servizi identici a quelli oggetto della gara dovrà essere di L. 350.000.000 annue.

In caso di Associazione Temporanea di impresa, ciascuna ditta dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3.a); il requisito di cui al punto 3.b), dovrà essere posseduto come segue: nella misura del 50% dalla Capogruppo, e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesto il possesso del requisito nella misura del 20% della parte residua cumulativa. Il requisito medesimo, dovrà comunque non essere completamente inferiore a quanto precedentemente indicato sotto il punto 3.b);

4) che l'impresa dimostri la propria capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995, attraverso:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli esercizi 1995, 1996, e 1997 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) l'elenco dei titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (D.Lgs. 157/95 art. 23 lett. a) e non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta. Ogni concorrente non potrà rimanere aggiudicatario di più di un lotto.

L'aggiudicazione avverrà dopo aver proceduto all'apertura di tutte le offerte presentate per tutti i lotti, sulla base della combinazione dei prezzi offerti più vantaggiosa per l'Azienda e col limite di aggiudicazione di non più di un lotto per concorrente.

Il servizio dovrà essere realizzato sulla scorta del relativo capitolato speciale di Appalto che potrà essere visionato presso il Servizio Gestione Rifiuti di GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente, via Marche, 12 - Pisa, oppure richiesto allo stesso Ufficio con spese postali a carico del richiedente).

Data di invio del bando: 27 marzo 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 marzo 1998.

Il direttore generale:
dott. ing. Saverio Antonio Sainato

C-9744 (A pagamento).

COMUNE DI MENDICINO

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico: Comune di Mendicino, piazza Municipio - 87040 Mendicino - Prov. di Cosenza (Italia). Tel. 0984/630013 - 0984/630172 - 0984/630104 - 0984/630522 - Fax 0984/630131 - 0984/630847.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: presso la sede Municipale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Oggetto dell'appalto: automezzi speciali nuovi di fabbrica da destinare alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e manutenzione strade: n. 2 autocompattatori idraulici da mc 24 e mc 10, n. 1 terna articolata completa di decespugliatore, n. 1 spazzatrice stradale e n. 1 motocarro con costipamento semplice. Importo a base d'asta: L. 590.000.000, IVA inclusa;

c) divisione in lotti: offerta unica per tutta la fornitura;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: non sono previste deroghe. Le specifiche tecniche sono contenute nel Capitolato d'oneri e nelle schede tecniche allegate.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto a mezzo raccomandata A.R..

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: entro 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio dei pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1. Richiesta redatta in carta legale;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nei modi stabiliti dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 590.000.000 IVA inclusa, e con le modalità stabilite dal successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sull'importo risultante dal ribasso offerto sarà defalcata la somma di L. 35.000.000 pari al valore degli automezzi comunali usati che saranno dati in permuta alla Ditta aggiudicataria. L'appalto verrà aggiudicato anche se perverrà al Comune una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: le ditte che intendono essere invitate alla gara devono far pervenire al Comune di Mendicino l'istanza in lingua italiana, redatta in carta legale, nella quale dovrà essere espressamente dichiarato, pena la non ammissione alla gara, che l'importo dell'appalto della fornitura dei mezzi sarà determinato dal ribasso offerto sull'importo di L. 590.000.000, IVA inclusa. Dall'importo così ottenuto sarà defalcata la somma di L. 35.000.000, corrispondente al valore degli automezzi comunali usati, che saranno dati in permuta alla ditta aggiudicataria; con allegato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia conforme, nonché elenco di cui al punto 8 del presente avviso.

11. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 marzo 1998.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 marzo 1998.

I responsabili del procedimento sono: geom. A. Falbo, geom. R. Muoio.

Mendicino, 27 marzo 1998

Il segretario com. le capo - Dir. gen.: dott. A. Bertuccio.

C-9746 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Coordinamento programma E.R.P. Vele Scampia, piazza Cavour, 42 - Tel. 445322-291570.

Oggetto: lavori di costruzione edifici edilizia residenziale pubblica e sistemazione aree di pertinenza dei fabbricati nn. 15.16.17. Area di intervento 9.

Importo a corpo a base d'appalto: L. 21.732.333.000 oltre I.V.A. Delibera di G.M. n. 532 del 4 marzo 1998.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata 1° comma punto A) art. 29 e 15 (procedura accelerata al fine di pervenire rapidamente alla sistemazione abitativa pubblica della zona di intervento) D.Lgs. 406/91 modalità art. 21 legge 216/95, criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta. Individuazione ed esclusione offerte anomale ai sensi della vigente normativa e secondo le indicazioni della lettera di invito. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Esclusione dalla partecipazione alla gara delle imprese già aggiudicatrici di altri appalti del Programma di edilizia sostitutiva delle Vele Scampia. Procedura della Conferenza Preliminare - Circolare Ministero LL.PP. n. 4488/UL/7 ottobre 1996.

Luogo di esecuzione: Napoli - Quartiere Scampia. Lavoro prevalente: categoria A.N.C. 2 class. 10. Ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in Stati CEE (artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91). Per la realizzazione impianti tecnologici l'impresa esecutrice è tenuta a rilasciare certificazioni di cui alla legge n. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 30 mesi dalla consegna.

Cautioni e garanzie: art. 30 legge n. 216/95, nonché garanzia R.C. 3.000.000.000 per impresa aggiudicataria.

Documentazione in visione o in acquisizione: visione: Coordinamento Programma Vele-Scampia. Copie a pagamento: ditta detentrica appalto eliografico comunale.

Finanziamento: Ministero Bilancio e P.E. legge 498/92.

Pagamento prestazioni: modalità/scadenze indicate nel C.S.A. Raggruppamento d'impresa. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 D.L. vo 9 dicembre 1991 n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Subappalto: art. 34 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95.

Controverse: giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge 741/81. Nella domanda di partecipazione, ciascuna impresa o raggruppamento dovrà presentare la seguente documentazione successivamente verificabile, da riferirsi nel caso di raggruppamento oltre all'impresa capogruppo alle associate:

A) Dichiarazione con firma autenticata, relativa a:

a) assenza di cause esclusione contemplate dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) inesistenza con altri partecipanti rapporti di controllo o collegamento secondo art. 2359 Codice civile;

c) possesso seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

c1) referenze bancarie documentate e rilasciate in busta sigillata dagli istituti Credito indicati dall'impresa;

c2) cifra affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi art. 4 comma 2 lett. C) e D.M. 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione Bando richiesta per un importo 2 volte l'importo a base d'asta per cifra d'affari globale e nella misura 1,50 volte per cifra in lavori;

c3) importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente. Tale importo viene richiesto in misura 1,0 volte l'importo a base d'appalto;

c4) comprovata esecuzione nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo tali lavori è richiesto in misura 0,50 volte quello a base d'asta in caso di un solo lavoro ed in misura 0,60 volte in caso di due lavori;

d) in particolare dovranno essere specificati:

d1) titoli studio e professionali imprenditore e/o dirigenti dell'impresa e responsabili condotta lavori;

d2) elenco lavori eseguiti ultimi 5 anni corredato di certificato buona esecuzione delle stesse. Per le opere che l'impresa ha eseguito in consorzio o in riunione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto contrattualmente dalla ditta;

d3) mezzi d'opera attrezzature ed equipaggiamento tecnico come risultanti dal libro cespiti ammortizzabili di cui si disporrà per l'esecuzione opere, precisando se trattasi mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d4) organico annuo numero e nominativo dirigenti tecnici ed amministrativi, con indicazione titoli professionali requisito da documentare mediante dimostrazione costo personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore 0,10 volte la cifra lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

B) estratti autentici bilanci relativi all'ultimo quinquennio antecedente data bando corredati da situazione patrimoniale e conto economico;

C) certificato iscrizione ANC. Per imprese stabilite in altri stati CEE il certificato ANC è sostituito dalle attestazioni previste artt. 17 e 18 D.Lgs. 406/91;

D) dichiarazione che si terrà conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le richieste di partecipazione, corredate dei documenti richiesti, redatte in carta legale, ed in lingua italiana dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla spedizione Bando all'Unione Europea avvenuta il 7 aprile 1998.

Termine invio inviti a partecipare alla conferenza preliminare: 20 giorni dal termine scadenza fissato per richiesta partecipazione termine invio inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data ricezione verbale Conferenza Preliminare.

Termine presentazione delle offerte: trenta giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclaturo.

C-9860 (A pagamento).

ECOFOR - S.p.a.

Comune di Pontedera - Impresa Forti S.p.a.

Bando di gara

Società appaltante: Ecofor S.p.a., via Scolmatore loc. Gello Pontedera (PI) - Tel. 0587-291929 - Fax 0587-291959 E-mail: Ecofor@Ecofor.it.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del D.Lgs. 157/95, con procedura accelerata dovuta a motivi di urgenza.

Luogo di espletamento del servizio: alcuni Comuni Soci in Ecofor S.p.a.

Oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio cassonetti per RSU su ruote e di alcuni servizi di raccolta differenziata della carta, ingombranti e RUP, spazzamento e assistenza e completamento alla raccolta rifiuti effettuata con autocompattatore mono-operatore, cioè pulizia delle piazzole, di sosta di tutti i cassonetti presenti sul territorio comunale e svuotamento dei rimanenti cassonetti su ruote e bidoncini.

Nel capitolato tecnico sono dettagliatamente specificate la natura, la quantità e le caratteristiche tecniche del servizio.

L'offerta dovrà essere complessiva e, per l'esecuzione dei servizi a richiesta, relativa ai servizi in tutti i Comuni soci in Ecofor.

Prezzo annuo a base d'asta: L. 612.910.000, al netto di I.V.A., come da delibera della Consiglio di amministrazione n. 5 del 25 marzo 1998.

Periodo di espletamento del servizio: 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto ed è insindacabile facoltà di Ecofor S.p.a. rinnovarlo di ulteriori 12 o 24 mesi.

Richiesta di documenti: le condizioni e le modalità del servizio sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che può essere richiesto per scritto, direttamente o tramite posta o telefax alla Segreteria di Direzione della Ecofor S.p.a., tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

L'ufficio suddetto provvederà a consegnare o trasmettere il Capitolato Speciale d'Appalto entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

La società declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito prima dei 6 giorni precedenti la gara.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 20 aprile 1998 (le lettere di invito verranno spedite entro il 27 aprile 1998).

Modalità e termine per il ricevimento delle offerte: l'offerta redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà pervenire, entro le ore 13 del giorno 25 maggio 1998, a rischio del mittente, per posta a mezzo raccomandata A.R. o tramite apposito incaricato, farà fede il timbro di arrivo presso il Protocollo della Società.

Lingua dell'offerta: italiana.

Indirizzo dell'offerta: Ecofor S.p.a. Segreteria di Direzione, via Scolmatore loc. Gello Pontedera (PI) Corrispondenza: 56030 Lavaiano (PI).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato.

Data, ora e luogo dell'apertura: 26 maggio 1998, ore 9 presso la sede sociale all'indirizzo succitato.

Modalità di finanziamento e pagamento: al finanziamento della spesa si provvederà con i fondi ordinari della società.

Le fatture potranno essere emesse posticipatamente a fine mese per un dodicesimo del corrispettivo annuo derivante dall'esito della gara.

L'importo fatturato verrà liquidato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura stessa, detratto il 5% a garanzia che verrà liquidato con la chiusura del contratto.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ditte temporaneamente raggruppate, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal Legale Rappresentante, in cui si attesta:
 - 1.1. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;
 - 1.2. di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
2. Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesta:
 - 2.1. di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese Esercenti la Gestione dei rifiuti per categoria 1, classe D e Ib, classe D;
 - 2.2. che la ditta è autorizzata ad effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da almeno 5 anni ex DPR 915/82;
 - 2.3. fatturato globale di almeno tre miliardi di lire nell'ultimo triennio 94/95/96 nelle attività concernenti servizi di igiene pubblica; per le ditte di più recente costituzione tale fatturato potrà essere proporzionalmente inferiore;
3. Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si dichiara la capacità tecnica attestando l'elenco dei servizi analoghi eseguiti nel corso degli ultimi tre anni, anche in corso di esecuzione, con indicazione del destinatario ed importo. Si richiede inoltre che la ditta abbia svolto almeno un servizio analogo di importo pari a quello annuo a base d'asta.
4. Almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solvibilità e la solidità finanziaria della ditta, sotto forma di apposita attestazione o certificazione dell'istituto bancario;

5. Disponibilità di personale tecnico dipendente e mezzi, atti ad assicurare lo svolgimento dei servizi di tipo periodico in quantità e con caratteristiche corrispondenti a quelle richieste dal Capitolato (art. 11) e relative schede tecniche, oltre l'espletamento di eventuali servizi a richiesta, delle stesse categorie di quelli in appalto, da parte dei Comuni Soci nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e ipotizzabili nella misura del 50% rispetto a quelli necessari per i servizi periodici.

6. Disponibilità di sede operativa nella provincia di Pisa, con indicazione dell'indirizzo, il numero telefonico e le generalità e qualifica del responsabile dei servizi o comunque disponibilità ad aprire una sifatta sede operativa nella provincia di Pisa, dopo l'aggiudicazione ma preliminarmente all'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

Documentazione da allegare alla società: sarà specificata nella lettera di invito.

Criteri di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato al soggetto economico che avrà presentato il prezzo più basso in base all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno accettate le offerte in aumento e si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno un ribasso anormale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte del Consiglio di amministrazione della società.

La Società potrà non procedere all'aggiudicazione qualora insorgano motivi di pubblico interesse in tal senso.

Cause di esclusione: saranno escluse dalla gara le ditte che:

a) non abbiano espressamente attestato e/o dimostrato la sussistenza dei requisiti professionali, di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti nel Bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare quelli da 1 a 6 di cui sopra, ovvero li abbiano attestati o dimostrati in misura insufficiente rispetto a quanto richiesto nei citati punti da 1 a 6 di cui sopra;

b) non abbiano dichiarato di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando e nel Capitolato e che il servizio proposto risponde esattamente alle specifiche tecniche, di qualità e sicurezza richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto;

c) abbiano presentato l'offerta oltre il termine previsto nel presente bando;

d) rientrino anche in uno solo dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 157/95 e le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente bando è stato spedito alla G.U. CEE il 30 marzo 1998.

Il presente bando è stato ricevuto dalla G.U. CEE il 30 marzo 1998.

Pontedera, 27 marzo 1998

L'amministratore delegato: ing. Franco Forti.

S-9954 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Il Comune di Teramo con sede in piazza Orsini, 16 - 64100 Teramo - Tel. n. 0861/324334 - Fax n. 0861/324289, indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, in esecuzione della D.C. n. 3 del 19 gennaio 1998 per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento con obbligo di custodia degli autoveicoli da esportarsi ai sensi del D.Lgs. 157/95 con possibilità di offerte sia in ribasso che in aumento con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il canone annuale unitario più favorevole per il Comune. Canone annuale posto a base d'asta L. 41.400 al mq delle aree destinate agli stalli.

La durata della concessione è di 3 (tre) anni.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività di gestione parcheggi a pagamento con custodia degli autoveicoli.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno dimostrare di avere la necessaria capacità tecnica maturata attraverso esperienza triennale, anche se non continuativa, acquisita presso i Comuni per simile servizio e comprovata da certificazioni rilasciate dagli Enti stessi.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 gg. dalla data di espletamento della licitazione.

Le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A. saranno ammesse alle condizioni di cui alla vigente legislazione.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, al Comune di Teramo, Ufficio Contratti, piazza Orsini n. 16, entro il termine perentorio del 30 aprile 1998.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-9745 (A pagamento).

ISFOL

Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via a G.B. Morgagni n. 33

Codice fiscale n. 8011170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esprimere pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto per la durata di due anni con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa in base all'art. 23 punto 1) lettera b) D.Lgs. 157/95, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 12 giugno 1998, il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 8 aprile 1998.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G.B. Morgagni 33 - 00161 Roma - Uff. Patrium e Contratti 1° piano pal. A - Tel. 06/445901.

Serv. Aff. Amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

S-10077 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 31/98

Impianti di ventilazione ed opere di risanamento nei sotterranei del Cimitero monumentale (Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 1998). *Avviso di rettifica categorie A.N.C. e rinvio della gara.*

Si precisa che per l'appalto in oggetto, le categorie A.N.C. richieste sono le seguenti:

«5H» prevalente per L. 300.000.000;

«5A» scorporabile iscrizione obbligatoria per L. 150.000.000.

Si comunica che la gara in oggetto, fissata per il 22 aprile 1998, viene rinviata alla data di mercoledì 6 maggio 1998 con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di martedì 5 maggio 1998.

Il ritiro del capitolato d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno di giovedì 30 aprile 1998.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella già eventualmente già presentata.

Torino, 30 marzo 1998

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-9319 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO - CHIRURGICI*

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 marzo 1998. Codice pratica: NOT/98/171.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: Confetti Lassativi Giuliani C.M.

Confezione e n. A.I.C.: 20 compresse rivestite - A.I.C. 011899059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L. vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario ed i controlli sul prodotto finito, anche presso l'officina della società Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-3430 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-825 riguardante ammortamento certificato azionario pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 1997 si deve leggere: «13 dicembre 1996» e non 13 dicembre 1997.

Bartolini Luciano.

B-436 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso A-314 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 riguardante la convocazione di assemblea della Elkro Gas S.p.a. alla pag. 2 dove è scritto: «1. Bilancio al 31 dicembre 1998», leggesi «1. Bilancio al 31 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-9618.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichelli, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOGERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/R

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairini, 14

◇ VARESE

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ ANCONA

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ ASCOLI PICENO

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ MACERATA

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ PESARO

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO

LA BIBLIOLA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ CAMPOBASSO

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ ALBA

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ ALESSANDRIA

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ CUNEO

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ TORINO

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ VERBANIA

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ VERCELLI

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ ALTAMURA

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovannini, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ BRINDISI

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ CERIGNOLA

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ FOGGIA

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ LECCE

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ MANFREDONIA

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ CAGLIARI

LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ ORISTANO

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ SASSARI

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ ACIREALE

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S. C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ AGRIGENTO

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ CALTANISSETTA

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ CATANIA

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ MESSINA

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ PALERMO

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Sellitto, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ S. GIOVANNI LA PUNTA

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ SIRACUSA

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ TRAPANI

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ AREZZO

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ LUCCA

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ MASSA

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ PISA

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ PISTOIA

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37

◇ PRATO

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ SIENA

LIBRERIA TICCIO
Via delle Terme, 5/7

◇ VIAREGGIO

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ TRENTO

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ FOLIGNO

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ TERNI

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ BELLUNO

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ CONEGLIANO

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ PADOVA

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ ROVIGO

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ TREVISO

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ VENEZIA

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin

◇ VERONA

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Cosia, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ VICENZA

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 o dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

— annuale	L. 484.000
— semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 396.000
— semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 110.000
— semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 102.500
— semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 260.000
— semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 101.000
— semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 138.000

Tipo F - **Completo** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici
pagine o frazione

ITALIA	ESTERO
L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 6 0 9 8 *

L. 6.200